

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5[^] D

a.s. 2018/2019

DISCIPLINE	FIRME DEI DOCENTI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
FILOSOFIA E STORIA	
FISICA	
INFORMATICA	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	
LINGUA E LETTERATURA LATINA	
MATEMATICA	
RELIGIONE	
SCIENZE MOTORIE	
SCIENZE NATURALI	

IL DIRIGENTE

dott. Valter Rosato

Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi del CAD e normativa connessa

INDICE DEL DOCUMENTO

Presentazione della classe	Pagina 3
Curriculum della classe	Pagina 3
Composizione della classe	Pagina 3
Composizione del Consiglio di classe e variazioni nel triennio	Pagina 4
Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso	Pagina 4
Obiettivi generali (educativi, cognitivi e formativi) raggiunti	Pagina 4 - 5
Attività curriculari ed extracurricolari	Pagina 5 - 7
Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito Cittadinanza e costituzione	Pagina 7
Alternanza Scuola Lavoro/Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	Pagina 7 - 8

Allegati

ALLEGATO A - RELAZIONI FINALI DEGLI INSEGNANTI	
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, prof. Francesco La Rosa	Pagina 10
FILOSOFIA E STORIA, prof. Andrea Nicita	Pagina 14
FISICA, prof. Pasqualini Giuliano	Pagina 18
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, prof.ssa Sonia Franchin	Pagina 22
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE, prof.ssa Renata Trevisiol	Pagina 32
LINGUA E LETTERATURA LATINA, prof.ssa Sonia Franchin	Pagina 38
MATEMATICA, prof. Pasqualini Giuliano	Pagina 46
RELIGIONE, prof.ssa Nordio Cristina	Pagina 50
SCIENZE MOTORIE, prof.ssa Elisa Vinci	Pagina 52
SCIENZE NATURALI, prof. Girotto Mauro	Pagina 55

1. Presentazione sintetica della classe

La classe 5^a D, composta da 18 studenti, presenta una storia scolastica del triennio conclusivo complessivamente lineare, fatta eccezione per l'avvicendamento dell'insegnante di Storia e Filosofia.

Secondo quanto emerge dalle relazioni delle singole discipline si evidenzia che:

- la maggior parte degli studenti ha raggiunto una preparazione di discreto livello in quasi tutte le discipline, con alcuni casi anche di profitto eccellente in alcune materie;
- le maggiori incertezze, per quanto riguarda l'uso del lessico specifico, le abilità espositive e l'organizzazione di un metodo di lavoro efficace, riscontrate in quasi tutti gli ambiti disciplinari, riguardano un esiguo numero di studenti, non privi di potenzialità, ma dall'impegno poco incisivo;
- il comportamento è stato corretto e responsabile in quasi tutti i casi; fanno eccezione alcune carenze nella puntualità e nell'assiduità della frequenza, soprattutto in relazione ai momenti delle verifiche.

Gli allievi in difficoltà, che hanno preferito l'applicazione nelle materie ritenute più congeniali, producendo invece uno studio settoriale e discontinuo nelle altre, costituiscono comunque un numero veramente esiguo, per cui si può affermare che la classe ha saputo lavorare in un clima sereno e costruttivo, garantendo attenzione, interesse e partecipazione, seppur limitata ad alcuni ragazzi più propensi nell'intervenire spontaneamente, alle varie proposte didattiche degli insegnanti. Va anche segnalato che alcuni studenti, già all'inizio del secondo biennio maggiormente in difficoltà, hanno saputo però via via recepire indicazioni e suggerimenti tali da rendere più significativa la loro preparazione e da consentire loro il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti in quasi tutte le discipline.

1.1. Curriculum della classe (Tabella 1)

classe	Totale	Iscritti alla stessa classe	Iscritti in altre sezioni	Ammessi alla classe successiva	Ritirati o trasferiti	Ammessi alla classe successiva dopo sospensione del giudizio	Non ammessi alla classe successiva
Terza*	19	19		18	1	0	0
Quarta**	19	19	0	18	0	0	1
Quinta	18	18	//				

- * In classe terza un'allieva ha frequentato all'estero per l'intero periodo dell'a.s.
Il numero degli allievi è però rimasto immutato in quanto ha frequentato per l'intero anno scolastico una studentessa proveniente da un istituto polacco.
- ** In classe quarta un'altra allieva ha frequentato all'estero per l'intera durata dell'a.s.
- ** in quello stesso anno si è iscritta a frequenza una studentessa proveniente da altro istituto equipollente.

1.2. Composizione della classe (Tabella 2)

Numero complessivo iscritti e frequentanti	18
Maschi	07
Femmine	11

1.3. Composizione del Consiglio di Classe e variazioni nel triennio

Materie	classi		
	3	4	5
Disegno e storia dell'Arte	FRANCESCO LA ROSA	FRANCESCO LA ROSA	FRANCESCO LA ROSA
Filosofia / Storia	DIEGO BARBIERO / CHIARA FRANCHI	IRENE DANTE	ANDREA NICITA
Fisica	LORENA BUZZI	GIULIANO PASQUALINI	GIULIANO PASQUALINI
Informatica	//	//	//
Lingua e letteratura italiana	SONIA FRANCHIN	SONIA FRANCHIN	SONIA FRANCHIN
Lingua e civiltà Inglese	STEFANO STEFANUTTO	RENATA TREVISIOL	RENATA TREVISIOL
Lingua e letteratura Latina	SONIA FRANCHIN	SONIA FRANCHIN	SONIA FRANCHIN
Matematica	PIETRO SINICO	GIULIANO PASQUALINI	GIULIANO PASQUALINI
Religione	CRISTINA NORDIO	CRISTINA NORDIO	CRISTINA NORDIO
Scienze Motorie	FRANCESCO GALAZZO	ELISA VINCI	ELISA VINCI
Scienze Naturali	MAURO GIROTTO	MAURO GIROTTO	MAURO GIROTTO

2. Percorso formativo della classe

Si dà indicazione sommaria dei livelli mediamente raggiunti dalla classe in ordine agli obiettivi cognitivi generali perseguiti dall'azione del Consiglio di Classe nel corso del triennale itinerario didattico-formativo (secondo biennio e ultimo anno):

2.1 Situazione di partenza della classe nell'anno scolastico in corso

La classe, a inizio d'anno, ha sostanzialmente mantenuto le caratteristiche già evidenziate nel corso del secondo biennio, consistenti in:

- partecipazione risolta soprattutto nell'ascolto attento della lezione con atteggiamento sostanzialmente ricettivo nei confronti dell'azione didattica in corso;
- sostanziale correttezza durante le varie attività didattiche, curricolari e non, e nei rapporti interpersonali, sia con i compagni sia con i docenti;
- ricerca da parte degli allievi più impegnati e capaci di una preparazione prevalentemente finalizzata al raggiungimento di un gratificante esito di profitto.

2.2 Obiettivi generali (educativi, cognitivi e formativi) raggiunti

	Descrittori	Livello raggiunto
COMPRENDERE	Capacità di comprendere il discorso parlato e scritto Capacità di osservazione e classificazione Capacità di interpretazione	Mediamente discreto, per alcuni ottimo / eccellente

CONOSCERE	Capacità di assimilare concetti, regole, procedimenti operativi delle singole discipline Conoscenza dei contenuti, delle regole e dei procedimenti operativi delle singole discipline	Mediamente da appena sufficiente a discreto. Per alcuni ottimo / eccellente
PRODURRE	Capacità di usare le conoscenze acquisite negli ambiti specifici a seconda dello scopo Capacità di esporre oralmente i contenuti utilizzando i linguaggi specifici Capacità di produrre in forma scritta o nelle forme specifiche delle singole discipline Capacità di elaborare risposte motorie funzionali ed espressive in modo adeguato e saperle utilizzare nella comunicazione/espressione non verbale	Mediamente da appena sufficiente a discreto, per alcuni ottimo
ANALIZZARE SINTETIZZARE VALUTARE	Capacità di rilevare analogie e differenze Capacità di effettuare collegamenti tra materie o argomenti Capacità di rielaborare i contenuti Capacità di sintesi Capacità critiche	Complessivamente da sufficiente a buono, in alcuni casi ottimo

Il percorso di ASL individualizzato predisposto dal CdC per ciascuno dei ragazzi frequentanti nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno è stato completato in ogni sua parte, come indicato anche dall'apposita certificazione predisposta a cura della segreteria.

Attività culturali ed extracurricolari

Classe terza – Anno scolastico 2016/17

- **19 ottobre 2016:** conferenza di introduzione al progetto di alternanza scuola-lavoro nella quale sono intervenuti:

- Dott.ssa Daniela Donadello, assessore al turismo del comune di Jesolo: importanza del territorio in cui risiediamo e sulle possibilità attualmente offerte dal Veneto Orientale con particolari riferimenti all'area limitrofa a Venezia e la sua laguna
- Dott.ssa Paola Perissinotto, ricercatrice nell'ambito dell'occupazione: lettura dei dati sull'occupazione in Italia, in Veneto e nella provincia di Venezia, secondo fasce d'età e settore
- Dott. Edoardo Manfredini, direttore di un'azienda agricola nel comune di San Michele al Tagliamento: utilizzo di energie rinnovabili, coltura di piantagioni esclusive e allevamento di ruminanti dai quali poi si producono numerosi prodotti a km 0 rivenduti nel mercato locale.
- Sig.ra Ornella Agnolon, titolare di un'agenzia viaggi a San Donà di Piave: evoluzione che ha subito il settore

- **22 ottobre 2016/25 ottobre 2016:** le classi sono state divise in gruppi, ciascuno dei quali associato a dei professionisti già affermati nel mondo del lavoro:

- Dott. Sebastiano Mestre, imprenditore nel campo dell'informatica
- Dott. Luca Cuzzolin, architetto
- Dott.ssa Paola Perissinotto, architetto
- Sig. Marco Aurelio Pasti, agronomo
- Sig. Giorgio Fregonese, agronomo
- Sig. Mauro Celeghin, imprenditore nel settore agricolo
- Sig. Paride Fontana, imprenditore in rete

- **29 ottobre 2016:** conferenza sul tema dell'**etica del lavoro**, nella quale sono intervenuti:

- Prof. Carlo Banfi, ex rettore dell'Università Cattolica di Brescia - sezione scienze

- Prof. Nicola Alberto De Carlo, docente di psicologia del lavoro dell'Università di Padova
 - Prof. Piero Rafanelli, direttore dell'osservatorio astronomico di Asiago - dipartimento Astronomia e Astrofisica dell'Università di Padova: rapporto tra pensiero umanistico e scientifico
 - Prof. Sandro Menegazzo, docente di Storia e Filosofia: economia degli stati, categorie lavorative e le professioni che saranno richieste in futuro, gestione e investimento di capitali
- Viaggio d'istruzione a Bolca (VR) il 03 maggio 2017
 - Corso preparatorio ed esame del First Certificate

Classe quarta – Anno scolastico 2017/18

- Rappresentazione teatrale in inglese “Pigmalione” di G. Bernard Shaw, c/o Teatro Metropolitan 11 febbraio 2017
- Viaggio d'istruzione ad Asiago dal 24 maggio al 26 maggio 2018
- Corso preparatorio ed esame del First Certificate
- 30 ottobre 2017 incontro tenuto dalla prof.ssa Meneghel sul tema:
Orientamento per il futuro, strategie per conseguire il successo sul piano educativo e formativo: conoscere sé stessi, l'ambiente in cui viviamo, le dinamiche di trasformazione culturale ed economica, le offerte formative.
- 18 novembre 2017 conferenza tenuta dal prof. Claudio Ferretti, Professore Associato del Dipartimento di Informatica, Sistemistica e Comunicazione dell'Università di Milano Bicocca, docente di Sicurezza Informatica presso il corso di Laurea Magistrale dell'ateneo milanese, ha tenuto una conferenza sul tema: **Una difficile convivenza: in-sicurezza/digitale**
- 3 marzo 2018 tavole rotonde con gli ex studenti del Liceo Galilei sui seguenti temi:
- **L'uomo al centro del mondo: ricerca, diagnostica, terapia** Dalle Scienze biologiche e biotecnologiche, a quelle farmaceutiche, alle Discipline Sanitarie, a Medicina e Veterinaria
- **Il Diritto e la Matematica nell'Economia dei paesi del futuro** Le diverse branche dell'Economia, la Giurisprudenza e la Matematica operano insieme.

Classe quinta – Anno scolastico 2018/19

Orientamento in uscita

- **5 ottobre 2018:** incontro sul tema "Orientamento per il futuro, strategie per conseguire il successo"
- **23 ottobre 2018:** Incontro con due ex allievi del Liceo per attività informativa di orientamento in uscita: le facoltà di Matematica e Fisica.
- **6 e 7 novembre 2018:** Orientamento in uscita: incontro con i referenti dell'Università Ca' Foscari.
- **20 e 21 novembre 2018:** incontro con referenti, nelle rispettive date, dell'Università di Udine e di Trieste.
- **1 e 15 dicembre 2019:** incontro con studenti laureati in varie discipline, ex studenti del Liceo, che hanno raccontato le loro esperienze formative e professionali
- **15 gennaio 2019:** incontro con rappresentanti dell'esercito presso l'ITC "Alberti".
- **13 febbraio 2019:** incontro di orientamento con referenti dell'ateneo di Pordenone.
- **20 febbraio 2019:** incontro di orientamento con ex allievi.

Conferenze e seminari e teatro

- **25 settembre 2018:** lezione spettacolo su Foscolo "Foscolo reloaded" di e con Giacomo Rossetto
- **24 novembre 2018:** incontro presso l'auditorium Centro Culturale "L. Da Vinci", in occasione della giornata internazionale contro la violenza sulle donne.
- **25 gennaio 2019:** incontro con la Dott.ssa Lisa Tormena e presentazione del video "Syrian Edge".
- **26 gennaio 2019:** proiezione di un breve filmato in tutte le classi relativo alla giornata della memoria.
- **29 gennaio 2019:** rappresentazione teatrale in lingua inglese "Dr. Jekyll and Mr. Hyde", presso il Teatro Corso a Mestre.
- **8 febbraio 2019:** incontro conferenza dal titolo "Una sopravvissuta ad Auschwitz, poetessa a Venezia"

- **5 aprile 2019:** alcuni allievi hanno assistito alla rappresentazione teatrale serale allestita dal Prof. Carlo Dariol: "Zuane Campagna pubblico concubino (storia di paese del secolo XVI)"

Attività sportive

- **17 aprile 2019:** Giornata dello sport presso il Palazzetto Barbazza di San Donà di Piave.

Altre attività

- **Da lunedì 17 a venerdì 21 dicembre 2018** - Viaggio d'istruzione a Napoli, Pompei e Paestum, con le classi 5^a As e 5^a Bs. In tale occasione, oltre alle consuete mete offerte dalla città, gli studenti hanno potuto beneficiare di un percorso strutturato e capace di coinvolgere cultura scientifica e umanistica tale da condurli dalla testimonianza dell'estinzione di fine Mesozoico presso la gola del Bottaccione, passando per la visita guidata di opere e musei collocati nella città di Napoli, di una visita guidata agli scavi di Pompei e ai Templi di Paestum, per poi concludersi con uno degli ultimi appuntamenti con la storia del novecento italiano con la visita alla ricostruita Abbazia di Montecassino e al Cimitero di Guerra Polacco.
- **19 febbraio 2019:** Prima simulazione della prima prova scritta
- **28 febbraio 2019:** Prima simulazione della seconda prova scritta
- **26 marzo 2019:** Seconda simulazione della prima prova scritta
- **2 aprile 2019:** Seconda simulazione della seconda prova scritta
- **19 marzo 2019 – 21 marzo 2019 e 27 marzo 2019:** la classe ha svolto le previste prove INVALSI.

3. Attività, percorsi e progetti svolti nell'ambito Cittadinanza e costituzione

Nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione sono state sviluppate le seguenti tematiche:

1. **DEMOCRAZIA E DITTATURA.** Sono state confrontate queste due forme di governo riflettendo sulle istituzioni e sui diritti. A partire da queste riflessioni sono state analizzate delle carte tematiche del mondo contemporaneo sui gradi di libertà (sindacali, di stampa, di voto) e sulla tutela dei diritti umani, anche in rapporto alla distribuzione della popolazione.
2. Il problema delle migrazioni oggi, in particolare la vita nei campi profughi libanesi di donne e uomini in fuga dalla guerra di Siria. Attività: incontro con la documentarista e giornalista Lisa Tormena che ha presentato il suo lavoro documentaristico intitolato *Syrian Edge* e ha analizzato l'emergenza migratoria e la situazione geopolitica dell'area siriana.
3. Il 1968 in Italia come momento di trasformazione della società e dell'università, che ha ridefinito il ruolo dei giovani, degli studenti e ha evidenziato i contrasti interni al mondo accademico. Attività: Ciclo di tre incontri con testimoni del Sessantotto in Italia: Giorgio Politi (Università Ca' Foscari di Venezia), Paolo Rizzante (insegnante di filosofia), Giorgio Baldo (storico locale). Video: L'Italia della Repubblica – Studenti e operai in lotta – Raistoria.
4. La Costituzione e gli organi costituzionali. Sono state analizzate le origini storiche della Costituzione e il suo legame con l'esperienza della Resistenza al nazifascismo. Ci si è, poi, soffermati sulla struttura del testo costituzionale, sull'ordinamento della Repubblica e sui principali organi costituzionali.
5. L'ONU. Cenni storici, organizzazione, strutture, scopi e adesione dell'Italia.

4. Alternanza Scuola Lavoro/Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

L'Alternanza scuola lavoro istituita con la legge n°53/2003, D. Lgs. n°77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13/07/2015 n°107, che ne ha esteso applicazione anche al sistema dei Licei, rappresenta una modalità didattica innovativa che mira a perseguire le seguenti finalità:

- Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
- Favorire l'orientamento dei giovani, valorizzandone le vocazioni personali;
- Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
- Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;

- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

La norma riguarda tutti gli studenti dei Licei che, inizialmente tenuti a svolgere 200 ore nel triennio conclusivo del corso di studi, hanno visto ridurre il numero di ore a 90, a seguito della adozione della legge di bilancio 2019, a decorrere dal 1° gennaio del corrente anno.

La scuola, d'intesa con le famiglie, pertanto, a seguito della suddetta normativa, ha individuato le imprese, le agenzie e gli enti pubblici e privati ivi inclusi quelli del terzo settore, disponibili ad accogliere gli studenti per il periodo di apprendimento in situazione lavorativa.

Ciascuno studente della classe VD ha svolto stage estivi o in un pomeriggio a settimana durante il periodo dell'attività didattica, presso studi professionali, Università, aziende pubbliche e private del settore economico, finanziario, architettonico, urbanistico oppure presso enti pubblici e imprese private relative al settore sanitario (farmacie, cliniche veterinarie, ULSS).

L'analisi delle schede di valutazione evidenzia complessivamente una buona disponibilità degli studenti per le attività proposte e un giudizio positivo o molto positivo dei tutor esterni ai quali erano affidati.

Si allega la documentazione relativa alla certificazione delle competenze di ciascun alunno.

Di seguito si riportano, per ciascun anno scolastico di riferimento, **le attività comuni** alla classe in oggetto.

Classe terza – Anno scolastico 2016/17	Formazione specifica sui temi della salute e della sicurezza nel mondo del lavoro; salute e sicurezza a scuola (corso per video terminalisti); formazione generale con laboratori didattici e seminari di esperti sul mondo del lavoro e della ricerca universitaria; visita d'istruzione con osservazione di contesti lavorativi; periodi di ASL presso enti ospitanti
Classe quarta – Anno scolastico 2017/18	Attività di volontariato presso strutture ricreative e/o formative; Orientamento in uscita (partecipazioni a seminari o incontri di orientamento); partecipazione al seminario di formazione MIND; visita d'istruzione con osservazione di contesti lavorativi; periodi di ASL presso enti ospitanti
Classe quinta – Anno scolastico 2018/19	Attività di volontariato presso strutture ricreative e/o formative; Orientamento in uscita (partecipazioni a seminari o incontri di orientamento); visita d'istruzione con osservazione di contesti lavorativi; periodi di ASL presso enti ospitanti

5. CRITERI DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE, CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA, CRITERI PER L' ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

I criteri di verifica, i criteri di valutazione, i criteri per l'attribuzione del voto di condotta e i criteri per l'attribuzione del Credito Scolastico e Formativo elaborati dal Collegio docenti sono indicati all'interno del Piano dell'Offerta Formativa per il Triennio 2016/2019, regolarmente pubblicato nel sito del Liceo, all'indirizzo www.liceogalilei.gov.it, cui si rinvia per i relativi elementi di conoscenza.

ALLEGATO A - RELAZIONI FINALI DEGLI INSEGNANTI

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, la presente sezione del documento sarà integrata, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e degli argomenti trattati. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica

MATERIA	DOCENTE
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	LA ROSA FRANCESCO
FILOSOFIA E STORIA	NICITA ANDREA
FISICA	PASQUALINI GIULIANO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	FRANCHIN SONIA
LINGUA E CIVILTÀ INGLESE	TREVISIOL RENATA
LINGUA E LETTERATURA LATINA	FRANCHIN SONIA
MATEMATICA	PASQUALINI GIULIANO
RELIGIONE	NORDIO CRISTINA
SCIENZE MOTORIE	VINCI ELISA
SCIENZE NATURALI	GIROTTA MAURO

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	FRANCESCO LA ROSA

Testi in adozione

Nicoletta Frapiccini e Nunzio Giustozzi, *Le Storie dell'Arte Voll. D-E*, Editori Hoepli

Testi consultati

AA-VV – *Moduli di arte in due*, vol 2 – Electa-Bruno Mondadori

Cricco, Di Teodoro – *DVD Itinerario nell'arte*, Vol 3 – Zanichelli

Premessa

Il percorso didattico intrapreso nell'ultimo triennio con la V D è stato proficuo nonostante non sempre fluido e costante. Le tematiche artistiche affrontate hanno dato spunto a riflessioni e analisi che hanno condotto i ragazzi ad una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza della disciplina nel curriculum liceale e alla presa di coscienza del bene culturale e del ruolo fondamentale che esso ha nell'identità di un popolo.

L'attenzione prestata ai cambiamenti artistici avvenuti dal XVIII al XIX secolo non ha permesso di ampliare le conoscenze relative al XX secolo, trattato solo marginalmente (le Avanguardie storiche). Il programma di quinto anno ha comunque favorito la trattazione di percorsi tematici come quello sul paesaggio e il contesto urbano visti ora con gli occhi dell'artista accademico, ora pittorresco, ora impressionista e quelle relative alle tematiche sociali dal Neoclassicismo fino all'Espressionismo tedesco. Lo svolgimento della programmazione è iniziato dalle biografie dei singoli autori per poi seguirne il percorso artistico dal punto di vista delle relazioni e delle corrispondenze stilistiche; parimenti anche la lettura delle opere è stata affrontata non tanto su un piano prettamente nozionistico, quanto in un'ottica complessiva, che tenesse conto dei linguaggi delle diverse correnti artistiche.

Livelli raggiunti dalla classe

La classe, durante il corso dell'anno, ha mantenuto un atteggiamento mediamente interessato, anche se non sempre proficuamente partecipativo al dialogo didattico ed educativo. Lo svolgersi del programma ha subito rallentamenti dovuti al coincidere di numerose attività di istituto durante le ore previste per la disciplina ma anche per un generale livello di attenzione non sempre adeguato. Un discreto numero di alunni ha dimostrato di saper comunque operare in modo conforme alle richieste della docenza, all'analisi e rielaborazione dei contenuti trattati, di aver maturato capacità critiche e di collegamento sapendosi orientare in modo autonomo nei confronti delle tematiche proposte.

Un ristretto numero di studenti ha operato con interesse e partecipazione limitati, ma nel complesso ha saputo raggiungere risultati accettabili.

Alcuni allievi presentano ancora qualche incertezza, ma se guidati riescono comunque ad esprimere considerazioni coerenti rispetto ai percorsi artistici proposti.

La preparazione della classe può considerarsi nel complesso mediamente buona.

Obiettivi educativi e didattici

Le principali finalità disciplinari sono:

1. Stimolare l'osservazione e la comprensione della realtà attraverso la conoscenza dei codici visivi utilizzati nella storia dalle diverse civiltà.
2. Conoscere la storia dell'uomo attraverso l'arte, del diverso modo di concepirla nel tempo e nello spazio, comprendere il valore dell'ambiente e dei beni culturali.

Obiettivi specifici della disciplina in termini di: conoscenze, competenze e capacità.

La classe V D nel percorso didattico dell'anno scolastico 2018-2019 ha conseguito, relativamente alla conoscenza, una soddisfacente consapevolezza dei contenuti storici, culturali e tecnico-materiali dell'arte dalla fine del XVIII secolo sino al primo ventennio del XX secolo. Relativamente alle competenze si può affermare che i discenti hanno raggiunto una discreta abilità di lettura dell'opera d'arte in rapporto alle sue caratteristiche formali e tecniche, esprimendosi con lessico appropriato; hanno inoltre maturato un'abilità di lettura iconografica e di contestualizzazione storico-estetica sicuramente accettabili. In riferimento alle capacità si può dichiarare acquisita la facoltà di argomentazione e descrizione consapevole dei dati culturali e concettuali e in molti casi risulta soddisfacente la facoltà di analisi visiva e di comparazione estetica tra testi artistici appartenenti a realtà culturali diverse, di individuazione, organizzazione e rielaborazione delle problematiche culturali dibattute.

Metodologie

Il processo di apprendimento si è svolto in varie fasi fondamentali, nella prima sono state approntate delle lezioni frontali in cui oltre a chiarire i concetti da svolgere nella programmazione vera e propria, si sono offerti spunti di riflessione sull'evoluzione delle arti nei vari secoli determinando ove è possibile i punti di contatto con il passato, con il moderno e il contemporaneo. Si sono stimolati i singoli allievi ad essere soggetti attivi nell'osservazione dei manufatti artistici, partendo dal proprio contesto di riferimento e cercando collegamenti con le diverse civiltà e i loro manufatti artistici in ogni luogo e in ogni tempo.

Strumenti di lavoro

Punti di riferimento sono stati il libro di testo, con il repertorio iconografico relativo, da arricchire con apporti di testi aggiuntivi. Si è fatto uso di strumenti multimediali come DVD e immagini tratte da siti specifici con i quali si è potuto realizzare un più compiuto confronto tra artisti e movimenti.

Criteri di valutazione

La valutazione ha assunto come criteri di giudizio la proprietà linguistica e lessicale; la capacità di lettura del testo artistico nei suoi significati visuali, culturali, tecnici e materiali; le capacità di confronto e collegamento disciplinare e interdisciplinare. Il livello sufficiente corrisponde alla conoscenza dei contenuti fondamentali espressi con accettabile proprietà lessicale, coerenza discorsiva e argomentativa. Le prove, somministrate hanno richiesto durante il corso dell'anno l'elaborazione di verifiche sistematiche organizzate secondo domande con risposta breve e aperta. La disciplina richiede, tuttavia, come prova privilegiata il momento discorsivo, in cui il discente ha descritto, analizzato e confrontato con il docente il movimento artistico e/o il testo visivo in oggetto. Il numero di prove scritte è stato di due, distribuite tra il primo e il secondo quadrimestre. Le prove orali sono state svolte sistematicamente durante il primo e il secondo periodo.

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

Il monte ore annuo previsto per la disciplina è pari a 66.

Le ore effettive, alla data odierna, dedicate alle spiegazioni risultano pari a 43.

9 ore sono state destinate a interrogazioni, verifiche o non svolte per contingenze legate all'attività generale dell'istituto.

Le restanti ore previste a maggio saranno desinate al completamento del programma e alle interrogazioni finali.

TEMPI	CONTENUTI	h
Settembre	Il Vedutismo e la camera ottica Canaletto – Il ritorno del buciatore al molo nel giorno dell'Ascensione.	1
	Bellotto – Piazza del Mercato Nuovo a Dresda Guardi – Incendio del deposito degli olii a San Marcuola	1
Ottobre	Il Neoclassicismo : archeologia, classicità e “Bello ideale” secondo J.J. Winckelmann .	1
	Scultura e bellezza ideale- Antonio Canova – <i>Le Accademie di nudo, Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria</i>	2
	La Pittura epico-celebrativa e la ricerca della perfezione nella forma Jacques-Louis David – <i>Studio di nudo dal vero, Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Bonaparte valica le Alpi al passo del Gran San Bernardo</i> J.A.D. Ingres – <i>La bagnante di Valpincon, esempi di ritratti, Il Bagno turco</i>	2
Novembre	Inquietudini preromantiche- Francisco Goya – <i>Il parasole, Il sonno della ragione genera mostri, la famiglia di Carlo IV, Saturno che divora uno dei suoi figli, 3 Maggio 1808, Maya Desnuda e Maya Vestida.</i>	2
	Il Romanticismo : l'affermazione del sentimento, della coscienza e della sensibilità individuale. La pittura in Francia tra realtà storica e ricerche formali Théodore Géricault – <i>Ufficiale dei cavalleggeri della guardia imperiale alla carica, Corazziere ferito che lascia il fuoco, La zattera della Medusa, Ritratti di alienati, Teste di giustiziati.</i>	2
	Eugène Delacroix – <i>La barca di Dante, La Libertà che guida il popolo, Donne di Algeri</i>	2
	Sublime visionario e vedutismo romantico nella pittura inglese John Constable – <i>Studio di nuvole, Il Mulino di Flatford, Il Castello di Hadleigh</i>	2
	J.M. William Turner – <i>Pioggia, vapore, velocità, Tempesta di neve, La sera del diluvio, Il mattino dopo il diluvio.</i>	1
Dicembre	Francesco Hayez - <i>I Vespri siciliani, La congiura dei Lampugnani, Il bacio.</i>	1,5
	La pittura in Germania: la filosofia della natura Caspar David Friedrich – <i>Abbazia nel querceto, Altare di Tetschen, le bianche scogliere di Rugen, Viandante sul mare di nebbia, Monaco sulla Spiaggia, Il mare di ghiaccio (Il naufragio della Speranza)</i>	2
Gennaio	La pittura di paesaggio e a tema sociale tra ideologia socialista e positivismo. Gustave Courbet – <i>Gli spaccapietre, Funerali a Ornans, L'atelier del pittore</i>	2
	Honoré Daumier – <i>Caricature, Il vagone di terza classe</i> J. F. Millet – <i>L'angelus, Le spigolatrici</i>	1

Febbraio	I Macchiaioli toscani	1
----------	------------------------------	---

	Giovanni Fattori – <i>Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta, In vedetta. La rotonda Palmieri</i>	
	Telemaco Signorini – <i>L'alzaia, La sala delle agitate al manicomio di S. Bonifacio</i>	2
Marzo	L'Impressionismo: rivoluzione tecnica, cromatica e tematica dell'impressione Edouard Manet – <i>Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères</i>	2
	Claude Monet – <i>La gazza, Donne in giardino, La Grenouillère, Impression, levar del sole, La Cattedrale di Rouen (serie), Lo stagno delle ninfee</i>	2
	Edgar Degas – <i>La famiglia Bellelli, La lezione di danza, L'assenzio, Piccola danzatrice di quattordici anni, Due stiratrici, La tinozza</i>	1
	Pierre-August Renoir – <i>La grenouillère, Moulin de la Galette, Colazione dei canottieri, Le grandi bagnanti</i>	1
	Auguste Rodin – <i>L'età del bronzo, I borghesi di Calais, Il bacio, La porta dell'Inferno</i>	
	La città dell'Ottocento e l'architettura eclettica Esempi di interventi urbanistici a Parigi, Vienna Esempi di architettura eclettica: <i>Teatro dell'Operà a Parigi e Monumento a Vittorio Emanuele II a Roma</i>	1
Aprile	Le grandi esposizioni universali <i>Il Palazzo di Cristallo e la Torre Eiffel</i>	1
	Post-impressionismo: teorizzazioni, eccezioni e superamenti dell'impressionismo Paul Cézanne – <i>La casa dell'impiccato, Nature morte, I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire</i>	2
	Georges Seurat – <i>Il bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>	1
	H. de Toulouse-Lautrec – <i>Al "promenoir" del Moulin Rouge</i>	1
	Vincent van Gogh – <i>I mangiatori di patate, La camera da letto, Autoritratti, I Girasoli, Notte stellata, Campo di grano con volo di corvi</i>	2
	Paul Gauguin – <i>La visione dopo il sermone, Il Cristo giallo, Lo spirito dei morti vegli, Ave Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?</i>	1

ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

Il Docente

Prof. Francesco La Rosa

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	FILOSOFIA E STORIA
DOCENTE	NICITA ANDREA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, che non ha beneficiato nel corso dei tre anni di alcuna continuità didattica, ha mostrato comunque un buon interesse per le discipline e una buona partecipazione e collaborazione al dialogo didattico ed educativo. In generale, l'atteggiamento in classe è stato rispettoso e aperto a una partecipazione spontanea.

Nonostante qualche difficoltà iniziale, gli studenti sono prontamente riusciti ad adattarsi alle richieste in termini didattici e di complessità. Lo studio domestico è stato, nel complesso, continuo e consapevole e, in alcuni casi, arricchito da approfondimenti e rielaborazioni personali. Rispetto alle difficoltà mostrate all'inizio dell'anno, in particolare nelle capacità argomentative e di articolazione di discorsi complessi, soprattutto in Filosofia, si sono riscontrati notevoli miglioramenti e una buona consapevolezza dell'importanza del percorso formativo, cui hanno partecipato attivamente.

OBIETTIVI	LIVELLI MEDIAMENTE RAGGIUNTI
1. CONOSCENZE	Nel complesso gli studenti hanno raggiunto un buon livello di preparazione, con qualche eccellenza. Nel caso di alcuni studenti, però, lo studio discontinuo e alcune lacune pregresse hanno causato delle fragilità, soprattutto nell'approfondimento delle questioni storiche e filosofiche.
2. ABILITÀ	Gli studenti hanno raggiunto un buon livello di capacità nel cogliere i nuclei essenziali, nell'instaurare connessioni e rapporti causali e nell'interpretazione di testi e documenti. Rimangono delle fragilità per quanto riguarda l'utilizzo del lessico specifico.
3. COMPETENZE	Lo sviluppo delle competenze è stato più che sufficiente, sebbene la capacità di porre interrogativi e di elaborare delle riflessioni personali in modo coerente, organizzato e argomentato non siano del tutto consolidate.

FILOSOFIA

Libro di testo: Berti, Volpi, *Storia della filosofia*, vol. B, Laterza

PROGRAMMA SVOLTO (75 ore: 57 ore di lezione, 18 ore di verifiche)

IDEALISMO HEGELIANO (7 ore) Dialettica e concezione della realtà: il sistema; la <i>Fenomenologia</i> : dialettica servo-padrone; la concezione della storia; l'arte.	- Brano tratto da Hegel, Prefazione alla <i>Fenomenologia dello Spirito</i> - Brano tratto da Hegel, <i>Lezioni sulla storia della filosofia</i>
ARTHUR SCHOPENHAUER (4 ore) Le influenze filosofiche; il mondo come rappresentazione (principio di ragion sufficiente, principium individuationis); il mondo come volontà; pessimismo e liberazione dalla volontà.	- Brani tratti da Schopenhauer, <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i> sui temi del fenomeno, della volontà e della liberazione da essa
KARL MARX (8 ore) Critica a Hegel e al misticismo logico; critica dello Stato liberale; critica all'economia classica e concetto di alienazione; critica alla religione; <i>L'ideologia tedesca</i> ; la dialettica della storia e il materialismo; il Capitale: merce e valore; lavoro e contraddizioni del capitalismo; la rivoluzione e la società comunista.	- Brano tratto da Marx, Engels, <i>La Sacra famiglia</i> sulla dialettica e il misticismo logico hegeliano - Brani tratti da Marx, Engels, <i>L'ideologia tedesca</i> - Brano tratto da Marx, <i>Critica del programma di Gotha</i>

SØREN KIERKEGAARD (4 ore) Singularità ed esistenza, possibilità e scelta; dialettica aut-aut e stadi dell'esistenza; angoscia e disperazione.	- Brano tratto da Kierkegaard, <i>Postilla conclusiva non scientifica</i> sul tema dell'esistenza - Brano tratto da Kierkegaard, <i>Aut-aut</i> sul tema della possibilità e della scelta - Brano tratto da Kierkegaard, <i>Don Giovanni</i> sullo stadio estetico
POSITIVISMO (2 ore) Caratteri generali del positivismo; Comte e la legge dei tre stadi.	
FRIEDRICH NIETZSCHE (11 ore) Il problema della metafisica; dagli scritti giovanili alla <i>Nascita della tragedia</i> ; <i>Umano, troppo umano</i> , il periodo illuminista e il metodo genealogico; <i>La gaia scienza</i> e la morte di Dio; Oltreuomo, eterno ritorno, volontà di potenza e prospettivismo.	- Brani tratti da Nietzsche, <i>La filosofia nell'epoca tragica dei greci</i> - Brani tratti da Nietzsche, <i>Su verità e menzogna in senso extramurale</i> - Brani tratti da Nietzsche, <i>La nascita della tragedia</i> su Apollo, Dioniso e Socrate - Brani tratti da Nietzsche, <i>Umano, troppo umano</i> sulla chimica delle idee e dei sentimenti - Aforisma da Nietzsche, <i>La gaia scienza</i> sulla morte di Dio - Brani tratti da Nietzsche, <i>Così parlò Zarathustra</i> sull'oltreuomo e sull'eterno ritorno
SIGMUND FREUD (4 ore) La scoperta dell'inconscio e le sue manifestazioni; topiche della psiche; sessualità infantile ed Edipo; <i>Totem e tabù</i> , <i>Psicologia delle masse</i> e <i>Disagio della civiltà</i> .	- Brano tratto da Freud, <i>Una difficoltà della psicanalisi</i> sulle tre umiliazioni subite dall'uomo
EPISTEMOLOGIA (6 ore) <u>Karl Popper</u> : marxismo, psicanalisi e falsificabilità; asserzioni-base, congetture e corroborazione; critica all'induttivismo, realismo e teoria dei tre mondi. <u>Thomas Kuhn</u> : paradigmi e rotture rivoluzionarie; incommensurabilità e criteri. <u>Paul Feyerabend</u> : anarchismo metodologico, incommensurabilità, critica della ragione.	
FORME DEL POTERE (11 ore) <u>Carl Schmitt</u> : il concetto di politico e la polarità nemico-amico, la teoria dei centri di riferimento. <u>Max Horkheimer</u> : la dialettica, famiglia e dominio di classe, critica della ragione soggettiva e <i>Dialettica dell'illuminismo</i> . <u>Theodor Adorno</u> : critica dell'industria cultura, dialettica negativa, arte. <u>Herbert Marcuse</u> : Eros e civiltà e surplus di rimozione; <i>L'uomo a una dimensione</i> e i nuovi soggetti rivoluzionari. <u>Michel Foucault</u> : archeologia del sapere ed episteme; genealogia e tecnologie del potere; biopolitica e microfisica del potere. <u>Pierre Bourdieu</u> : la nozione di campo e i quattro tipi di capitale; l'habitus e la violenza simbolica.	

METODOLOGIE E STRUMENTI

Gli argomenti sono stati presentati cercando sempre di collegare il pensiero degli autori con l'epoca di riferimento, con opportuni rimandi ai pensatori precedenti e alle altre forme di conoscenza. Le lezioni si sono svolte in forma dialogata, cercando di stimolare la riflessione autonoma degli studenti e le capacità di riattivare le conoscenze pregresse. In questo senso il dialogo ha beneficiato di una buona partecipazione e di un buon interesse degli studenti, anche a fronte di qualche difficoltà pregressa. I contenuti sono stati presentati, inoltre, a partire dai testi degli autori in modo da mostrare agli studenti le specificità dell'argomentare e del lessico filosofico. Ciò è stato fatto in particolare, data la peculiarità dell'autore, con la filosofia di Friedrich Nietzsche. All'esposizione del pensiero dell'autore si è affiancato

costantemente il tentativo di far sorgere la domanda filosofica anche in relazione alla contemporaneità, lasciando spazio agli studenti di esporre personali riflessioni.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche si sono svolte sia in forma orale sia scritta. Le verifiche scritte sono state proposte in forma di domande a risposta aperta, di lunghezza variabile in base al tempo a disposizione e agli autori trattati. Nella valutazione complessiva degli studenti si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche della costanza, dell'impegno, della partecipazione e dei miglioramenti dimostrati durante il corso dell'anno scolastico.

STORIA

Libro di testo: Giardina, Sabbatucci, Vidotto, *Lo spazio del tempo*, voll. 2 e 3, Laterza

PROGRAMMA SVOLTO (66 ore: 54 ore di lezione, 12 ore di verifiche)

CONTENUTI	TESTI E APPROFONDIMENTI
<p>NAZIONE, NAZIONALISMO E IMPERIALISMO (6 ore)</p> <p>I momenti fondanti della modernità; l'idea di nazione e le sue trasformazioni; la Seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo occidentale in Africa e Asia; positivismo, nazionalismo e socialismo; la società di massa</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Brano sull'imperialismo tratto da J. Conrad, <i>Cuore di tenebra</i> - Immagini dall'<i>Exposition coloniale</i> di Parigi - Brano sul progresso del XIX secolo di William R. Hearst - Brano tratto da G. Le Bon, <i>Psicologia delle folle</i> - Brano tratto da J. Ortega y Gasset, <i>La ribellione delle masse</i>
<p>EUROPA DI INIZIO '900 ED ETA' GIOLITTIANA (5 ore)</p> <p>Nuovi assetti geopolitici: Francia, Germania, Impero austro-ungarico, Russia. L'Italia giolittiana: crisi di fine secolo e svolta liberale; modernizzazione e sistema giolittiano; il giubileo del 1911 e l'unità nazionale assente; la guerra di Libia; i rapporti con cattolici e socialisti; la crisi del sistema giolittiano.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Brano da G. Pascoli, <i>La Grande Proletaria s'è mossa</i> - Brani da lettere di soldati veneti nella guerra di Libia - Brano sulle divisioni in Italia nel 1911 tratto da E. Gentile, <i>La Grande Italia</i>
<p>GRANDE GUERRA (5 ore)</p> <p>Le cause della guerra; la guerra di trincea; le svolte del 1917; i 14 punti di Wilson e il trattato di pace. Guerra totale, guerra di massa, guerra moderna. Il genocidio degli Armeni. La guerra di donne e bambini. Italia: dallo scontro interventisti-neutralisti al 4 novembre 1918, Trento e Trieste, la guerra degli italiani, il mito della guerra (arditismo, gioventù, virilità, violenza) e il conflitto della memoria.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Brano tratto da un articolo di B. Mussolini intitolato <i>Abbasso il parlamento</i> - Brano tratto da un discorso pubblico del 1915 di G. D'Annunzio - Brani tratti da lettere di soldati durante la Grande Guerra - Brano tratto da M. Verginella, <i>Antislavismo, razzismo di frontiera?</i> - Video di Raistoria sulla Grande Guerra e il fronte del Piave - Video di Raistoria sul genocidio degli Armeni
<p>RIVOLUZIONE E DOPOGUERRA (5 ore)</p> <p>1. Rivoluzione in Russia: rivoluzione di febbraio, ritorno di Lenin e rivoluzione d'ottobre; guerra civile e Terza internazionale; NEP e riorganizzazione politica e sociale. 2. Il dopoguerra in Europa; la Germania di Weimar: dalla nascita della repubblica al piano Young; dopoguerra negli USA: l'espansione economica, la crisi del '29 e il New Deal.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lenin, <i>Tesi di aprile</i>
<p>DOPOGUERRA IN ITALIA E FASCISMO (11 ore)</p> <p>Le eredità sociali, economiche e politiche della guerra. Ritorno di Giolitti e biennio rosso. Affermazione del</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Testo tratto da E. Gentile, <i>Le origini dell'ideologia fascista</i>

<p>fascismo: politica del doppio binario, fascismo agrario e squadristico; la nascita del PNF; l'ideologia fascista secondo Emilio Gentile. L'Italia fascista: la marcia su Roma e le prime riforme; il delitto Matteotti e l'inizio della dittatura "a viso aperto"; la fascistizzazione dello Stato; il concetto di totalitarismo e il "totalitarismo imperfetto"; politica economica; politica estera; le leggi razziali; l'antifascismo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Documentario Raistoria sulla macchina della propaganda durante il fascismo - Discorso di B. Mussolini alla Camera del 16 novembre 1922 - Discorso di B. Mussolini alla Camera del 3 gennaio 1925 - <i>Manifesto della razza</i> e brani delle leggi razziali
<p>TOTALITARISMI E SECONDO CONFLITTO MONDIALE (11 ore)</p> <p>1. L'instabilità nell'Europa degli anni '30. Germania: l'ascesa di Hitler; l'ideologia nazista; il Terzo Reich e la nazificazione dello Stato; repressione e consenso; l'antisemitismo e la Shoah. Urss, da Lenin a Stalin: rivoluzione dall'alto e industrializzazione forzata; le purghe e il totalitarismo stalinista.</p> <p>2. Politica estera hitleriana e politica dell'appeasement. Il secondo conflitto mondiale: invasione della Polonia, drôle de guerre, l'invasione della Francia e la battaglia d'Inghilterra, operazione Barbarossa e attacco a Pearl Harbor, la massima espansione dell'Asse e i momenti di svolta (Stalingrado, El Alamein), conferenze di Casablanca, Teheran e Yalta, gli sbarchi alleati e l'avanzata sovietica, la bomba atomica e la fine della guerra.</p> <p>3. Resistenza in Italia: caduta di Mussolini, governo Badoglio, armistizio e formazione del CLN; l'avanzata alleata; la RSI e il Regno del Sud; forze partigiane e loro organizzazione; i significati della guerra partigiana; foibe ed esodo giuliano-dalmata.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di Cittadinanza e Costituzione a classi aperte sul tema "Democrazia e totalitarismi" - Estratto video del processo ad Eichmann a Gerusalemme
<p>QUADRO GENERALE SUL MONDO BIPOLARE (2 ore)</p> <p>Il dopoguerra e la nascita dell'ONU; la politica dei due blocchi; la Jugoslavia e la Cina (cenni); la divisione della Germania; il maccartismo; le aperture di Kruscev e Kennedy; focolai di conflitto (cenni): Corea, Berlino, Cuba, Vietnam.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento di "Cittadinanza e Costituzione" sull'ONU
<p>ITALIA: DAL DOPOGUERRA ALLA FINE DEGLI ANNI '60 (9 ore)</p> <p>1. 1945-1948: l'Italia distrutta; la rinascita dei partiti e l'inizio della stagione democratica; il referendum del 2 giugno e la Costituzione; le elezioni del 1948.</p> <p>2. Centrismo e miracolo economico: gli anni del centrismo degasperiano e la politica estera italiana; il miracolo economico e le trasformazioni sociali, economiche e di costume.</p> <p>3. Dal centrosinistra alla contestazione: il governo Tambroni, il centrosinistra e le riforme; il '68 e la contestazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento di "Cittadinanza e Costituzione" sulla Costituzione italiana e gli organi costituzionali - Estratto sull'Italia degli anni '50 e '60 da M. Dondi, <i>L'Italia repubblicana</i> - Video di Raistoria sulla società dei consumi negli anni '50 e '60 - Documentario Raistoria sui costumi sessuali in Italia negli anni '50 e '60 - Documentario Raistoria sui movimenti di contestazione del 1968 - Gli slogan del Sessantotto - Brani tratti da L. Milani, <i>Lettera ad una professoressa</i> - Brani tratti da A. Ginsberg, <i>America</i> - Discorso di M. Savio a Berkeley del 2 dicembre 1964 - Analisi di canzoni degli anni '60 - Discorso di M. L. King del 28 agosto 1963

METODOLOGIE E STRUMENTI

Come in Filosofia, anche in Storia le lezioni si sono svolte in forma dialogata in modo da stimolare la partecipazione degli studenti e l'acquisizione di consapevolezza nel richiamare le conoscenze pregresse e nell'utilizzo del lessico e degli strumenti critici. La presentazione degli argomenti è stata fatta, spesso, partendo da documenti di varia natura (testimonianze, fonti scritte, fonti iconografiche, testi storiografici, documentari) in modo da impegnare gli studenti nell'elaborazione di un discorso storico complesso e nella capacità di rintracciare continuità e discontinuità del processo storico. L'utilizzo dei documenti ha permesso, inoltre, di mettere in connessione il discorso storiografico con le altre forme di conoscenze e con le complessità della contemporaneità. Alcuni aspetti sono stati, inoltre, approfonditi grazie alla collaborazione della docente di Diritto. Un momento importante è stato, inoltre, il laboratorio a classi aperte con la classe 5E sul tema "Democrazia e totalitarismi".

TIPOLOGIE DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche si sono svolte sia in forma orale sia scritta. Le verifiche scritte sono state proposte in forma di domande a risposta aperta, di lunghezza variabile in base al tempo a disposizione e ai temi trattati. Nella valutazione complessiva degli studenti si è tenuto conto, oltre che dei risultati delle verifiche, anche della costanza, dell'impegno, della partecipazione e dei miglioramenti dimostrati durante il corso dell'anno scolastico.

Il Docente

Prof. Andrea Nicita

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	FISICA
DOCENTE	PASQUALINI GIULIANO

OBIETTIVI GENERALI e/o COMPETENZE

Lo studio della Fisica concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendone lo sviluppo di una cultura armonica tale da consentire una comprensione critica e propositiva del presente e costituire una solida base per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile.

OBIETTIVI SPECIFICI

SAPERI e/o CONOSCENZE

L'allievo affronterà lo studio dell'induzione elettromagnetica e delle onde elettromagnetiche. Infine si cimenterà con le conquiste del XX secolo: la relatività e la meccanica quantistica.

SAPER FARE e/o ABILITA'

Nello specifico l'allievo dovrà:

- saper utilizzare le leggi fondamentali del campo elettromagnetico nella risoluzione di esercizi.
- saper applicare le conseguenze dei postulati della relatività ristretta.
- saper applicare le formule studiate sull'atomo di Bohr e sulla radioattività.

In generale dovrà:

- saper raccogliere, ordinare e rappresentare i dati ricavati in una esperienza di laboratorio.
- saper individuare il metodo più opportuno per risolvere un problema.

LIVELLO DI PROFITTO COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA'

Il profitto medio della classe risulta buono. All'interno della classe si possono distinguere 2 gruppi di studenti in base al profitto e alle capacità:

- un gruppo costituito da metà classe che presenta buone capacità espositive ed operative.
- un gruppo costituito dal resto della classe, che presenta discrete capacità espositive ed operative, con qualche errore nella soluzione dei problemi.

METODOLOGIE

Problem solving. Lezione frontale, esercizi alla lavagna, utilizzo di fogli elettronici alla L.I.M., semplici esperienze di laboratorio, visione di filmati di esperienze più complesse.

Esperienze di laboratorio

Verifica Legge di Joule

STRUMENTI DIDATTICI

Tutte le volte che sarà possibile verrà usata la L.I.M. che consente anche di utilizzare fogli di calcolo (Excel), programmi di presentazione (Powerpoint). Per la presentazione di esperienze complesse o laboriose si ricorrerà a filmati in possesso della scuola.

Strumento irrinunciabile sarà il **libro di testo in adozione**: A. Caforio | A. Ferilli – *Fisica! Le regole del gioco* – 3 – Le Monnier Scuola

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica delle conoscenze e abilità raggiunte sarà strettamente correlata con le attività svolte nel processo di apprendimento. Non sarà quindi ridotta a un controllo solo sulla padronanza delle abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche ma consisterà nella verifica del raggiungimento degli obiettivi già evidenziati.

A tal fine verranno effettuate almeno due verifiche per quadrimestre che potranno essere scritte, orali, costituite da quesiti sotto forma di test e da prove di laboratorio. Le interrogazioni orali saranno, in particolare, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione.

Per la valutazione delle verifiche orali si fa riferimento alla griglia di matematica.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero saranno sostanzialmente basate su:

- recupero in classe: alla fine di ogni modulo, in base ai risultati ottenuti nelle verifiche, saranno dedicate alcune ore di attività curricolare agli allievi che hanno incontrato difficoltà.

ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Olimpiadi di Fisica (facoltative)

ATTIVITÀ DI SVILUPPO E AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

Raccordi disciplinari con matematica (applicazioni derivate ed integrali nella fisica, distribuzioni probabilistiche)

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

1° QUADRIMESTRE		
CAPACITÀ	CONOSCENZE / CONTENUTI	TEMPI N. ORE
<p>Saper determinare la direzione della forza elettromotrice indotta e il verso della corrente.</p> <p>Saper analizzare numericamente la relazione tra variazione del flusso in un circuito e forza elettromotrice indotta.</p> <p>Saper descrivere i circuiti RC e RL con generatori di corrente continua e ricavare le costanti di tempo.</p> <p>Saper determinare la relazione tra correnti e tensioni massime e i loro valori efficaci.</p> <p>Saper descrivere i circuiti in alternata con reattanze resistive, capacitive, induttive</p>	<p>Ripasso dei concetti fondamentali di elettricità e magnetismo</p> <p>19. induzione elettromagnetica. Le esperienze di Faraday e le correnti indotte. La legge di Faraday-Neumann e la legge di Lenz, analisi quantitativa dell'induzione elettromagnetica, interpretazione della legge di Lenz, correnti di Foucault. Induttanza di un circuito e autoinduzione elettromagnetica. Il circuito RL. Extracorrente di apertura e di chiusura di un circuito RL. Energia e densità di energia associate a un campo B. Produzione di corrente alternata con una spira rotante. Valore efficace di una corrente alternata. Circuiti in alternata con sola componente R, con sola componente C, con sola componente L; circuiti RLC in corrente alternata. Impedenza di un circuito e risonanza. Trasformatori.</p>	<p>Settembre – ottobre</p> <p>18</p>
<p>Saper utilizzare le equazioni di Maxwell in semplici contesti.</p> <p>Saper spiegare il paradosso di Ampère-Maxwell.</p> <p>Saper spiegare il meccanismo di trasporto dell'energia di un'onda elettromagnetica.</p> <p>Saper classificare le onde in base alle applicazioni tecniche.</p>	<p>20. equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche. Campo elettrico indotto, circuitazione del campo elettrico indotto, campo elettrico indotto da un campo magnetico variabile nel tempo. La corrente di spostamento, le equazioni di Maxwell. La velocità della luce. Il circuito oscillante e le onde elettromagnetiche. Densità di energia dell'onda elettromagnetica.</p>	<p>Novembre</p> <p>11</p>
<p>Saper spiegare in che cosa consiste “la questione dell'etere”.</p> <p>Saper formulare i principi alla base della teoria della relatività.</p> <p>Saper utilizzare le trasformazioni di Lorentz, la formula della dilatazione dei tempi e quella della contrazione delle lunghezze, la formula della composizione delle velocità.</p> <p>Saper descrivere, riconoscere utilizzare le formule della dinamica relativistica.</p>	<p>21. Relatività. Inquadramento filosofico della teoria della relatività. Le trasformazioni di Galileo. L'esperimento di Michelson e Morley. Le trasformazioni di Lorentz. I postulati della relatività ristretta. Il concetto di simultaneità. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze.</p> <p>22. Massa-energia relativistica. La massa, la quantità di moto e la forza nella dinamica relativistica. La massa come forma di energia: $E = mc^2$</p> <p>L'invariante della dinamica relativistica.</p> <p>La relatività generale: postulati e conseguenze.</p> <p>La gravità e la curvatura dello spazio-tempo.</p>	<p>Dicembre - gennaio</p> <p>24</p>
(2 verifiche scritte, 1 a domande aperte e 1 a test durante il I quadrimestre)		
2° QUADRIMESTRE		
CAPACITÀ	CONOSCENZE / CONTENUTI	TEMPI N. ORE
<p>Saper descrivere il modello del corpo nero</p>	<p>23. Fisica quantistica. Crisi della fisica di fine Ottocento. La radiazione di corpo nero. Teoria</p>	<p>Gennaio -</p>

interpretandolo secondo l'ipotesi di Plank. Saper applicare la legge dell'effetto fotoelettrico. Saper applicare la legge dell'effetto Compton. Saper descrivere il modello di Bohr e ricavare la formula di Rydberg.	corpuscolare della luce: effetto fotoelettrico, effetto Compton. Atomo di Bohr.	Febbraio 9
Discutere il dualismo onda-corpuscolo. Calcolare l'indeterminazione quantistica sulla posizione/quantità di moto di una particella in semplici problemi.	24. Meccanica quantistica dell'atomo. Meccanica ondulatoria di Schrödinger. Principio di indeterminazione di Heisenberg. I numeri quantici dell'atomo di idrogeno. Il principio di Pauli e la configurazione elettronica degli atomi complessi. (*)	Febbraio – Marzo 9
Saper utilizzare la formula del decadimento radioattivo.	26. Il nucleo e la radioattività. Radioattività naturale. Decadimenti radioattivi. Fissione nucleare. Fusione nucleare.	Marzo 8
Saper distinguere le particelle di campo da quelle "ordinarie"	27. Le particelle elementari e le loro interazioni. Particelle di campo, Leptoni, Adroni, Quark e modello standard.	Aprile 9
Saper valutare le distanze astronomiche. Saper riconoscere il percorso evolutivo di una stella a seconda della massa	28. Astrofisica Metodi per le distanze stellari Diagramma HR ed evoluzione stellare	Maggio 11

(2 verifiche scritte, 1 a domande aperte e 1 a test durante il I quadrimestre)

Le ore successive al 15 maggio saranno dedicate al recupero e all'approfondimento dei temi trattati nel corso dell'anno scolastico.

Il Docente
Prof. Giuliano Pasqualini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE	FRANCHIN SONIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 studenti, che hanno sempre mantenuto un comportamento corretto, seguendo con attenzione le lezioni, ha raggiunto livelli di preparazione mediamente discreti, avvantaggiandosi anche della continuità didattica fin dal secondo anno di corso; alcuni studenti sono stati in grado di conseguire anche livelli più alti, grazie all'attitudine e all'interesse personale per la materia; è stata costantemente sollecitata la partecipazione, che si è fatta più significativa nel tempo, grazie alla maturazione del senso di responsabilità degli studenti, che hanno cercato di assicurare continuità al lavoro di acquisizione degli argomenti di studio e, nei soggetti dalla predisposizione e dalla sensibilità più spiccate, all'interesse per una ricerca volta a sviluppare, anche autonomamente, la problematizzazione e la rielaborazione delle tematiche proposte.

I casi di difficoltà sono limitati e derivano da un impegno discontinuo o non adeguato rispetto alle richieste di una materia sentita come poco congeniale da taluni studenti. La produzione scritta ed orale è, nel complesso, correttamente impostata in funzione delle prove dell'Esame di Stato, avendo la classe maturato nel tempo abilità espositive e argomentative e attenzione per l'efficacia comunicativa degli interventi orali. Alcuni allievi tuttavia manifestano ancora, nella produzione scritta ed orale, qualche incertezza nell'articolare il discorso avendo cura dell'organicità, della coesione, della proprietà espressiva.

Le attività didattiche nella materia di Lingua e Letteratura Italiana sono state finalizzate al raggiungimento delle seguenti competenze ed abilità:

<p>Competenze letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare testi letterari e non, prendendo in considerazione il livello lessicale, sintattico, semantico, retorico ed eventualmente metrico ➤ Individuare nel testo i parametri di genere per formulare interpretazioni coerenti ➤ Operare confronti tra testi, anche appartenenti a genere e/o epoche diverse per ricavare elementi utili all'interpretazione ➤ Formulare ipotesi interpretative argomentando in modo chiaro e coerente ➤ Considerare gli aspetti evolutivi della lingua, sapendo riconoscere le tendenze più recenti (semplificazione sintattica, accoglienza di dialettismi e forestierismi, ecc.) ➤ Individuare e riconoscere gli aspetti di interrelazione tra un testo ed il contesto storico-culturale che l'ha prodotto 	<p>Abilità letterarie</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere informazioni e concetti contenuti in un testo ➤ Individuare gli aspetti formali e strutturali di un testo ➤ Applicare le conoscenze teoriche alla pratica dell'analisi testuale ➤ Utilizzare informazioni e dati ricavati dall'analisi per la formulazione di un'ipotesi interpretativa ➤ Leggere e comprendere passi di saggistica critico-letteraria ➤ Elaborare un metodo di studio efficace
<p>Competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare le strutture grammaticali e sintattiche della lingua, in relazione alla produzione scritta ed orale ➤ Esprimere in modo efficace le proprie opinioni, tenendo conto dei parametri comunicativi ➤ Padroneggiare il lessico specifico della disciplina e la terminologia tecnica dell'analisi del testo ➤ Padroneggiare i lessici disciplinari dei diversi ambiti in relazione alle tipologie di scrittura previste dall'esame di Stato (ambito artistico-letterario, socio-economico, storico-politico, tecnico-scientifico) 	<p>Abilità linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Elaborare schemi, grafici e testi di sintesi ➤ Produrre testi sulla base di una documentazione data ➤ Produrre testi corretti sotto il profilo morfo-sintattico ed ortografico; coerenti, coesi ed efficaci. ➤ Comprendere e produrre argomentazioni complesse ➤ Comprendere i prodotti della comunicazione multimediale

- Utilizzare testi multimediali

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ la maturazione della capacità di elaborare testi complessi, fondati su una precisa pianificazione del discorso in relazione alla situazione comunicativa, sulla cura della correttezza linguistica, della coerenza argomentativa, della chiarezza espositiva, e della proprietà lessicale; ➤ la maturazione della capacità di interpretare testi letterari, operando la contestualizzazione storico-culturale, tenendo conto degli elementi istituzionali del sistema letterario e dei dati eventualmente offerti da un approccio multi-disciplinari a determinate tematiche; ➤ lo sviluppo dell'attenzione a cogliere relazioni intertestuali, tese al riconoscimento della continuità di temi, forme, generi nel tempo (in termini di confronto, generalizzazione, attualizzazione); ➤ la maturazione di un personale interesse per i fatti letterari e culturali, sostenuto dalla consapevolezza storica e teso ad una valutazione critica delle questioni.
Vengono definiti in relazione agli obiettivi sopra elencati i seguenti livelli minimi :	per le prove scritte: <ul style="list-style-type: none"> ➤ la pertinenza e rispondenza alla tipologia testuale e l'aderenza alla consegna; ➤ la correttezza e coesione linguistica; ➤ la coerenza
	per le prove orali: <ul style="list-style-type: none"> ➤ la conoscenza delle informazioni essenziali di storia letteraria; ➤ l'analisi degli aspetti più rilevanti del testo sul piano contenutistico e formale; ➤ un'esposizione chiara pur nell'essenzialità; ➤ la correttezza linguistica.

Metodologia

La presentazione della letteratura è avvenuta entro una prospettiva diacronica e valorizzando il principio della centralità del testo.

L'analisi ed il commento dei testi ha utilizzato differenti modalità di approccio critico, in relazione ai vari tipi testuali oggetto di studio. Si è seguito generalmente un percorso espositivo che comprendeva la personalità e l'opera dell'autore, la ricostruzione della visione del mondo e della poetica, la lettura e l'analisi dei testi, la contestualizzazione. Si sono evidenziati per l'approfondimento personale alcuni temi multi-disciplinari e si è cercato di sollecitare un accostamento individuale interdisciplinare sugli argomenti e sulle questioni che venivano emergendo dallo svolgimento del programma.

Il testo in adozione è stato integrato con materiali aggiuntivi o con indicazioni bibliografiche per l'approfondimento personale; in particolare è stata vivamente consigliata la lettura integrale di alcuni testi fondamentali della storia letteraria oggetto di studio nell'ultimo anno di studi (*I Malavoglia* di Verga, *Uno, nessuno, centomila* di Pirandello, *La coscienza di Zeno* di Svevo) e della narrativa del secondo Novecento.

Nell'ambito della didattica della scrittura si è provveduto a consolidare le tipologie di scrittura delle tipologie A, B e C dell'Esame di Stato.

Verifiche

La verifica scritta ha esercitato le tipologie testuali previste dall'Esame di Stato.

La valutazione delle prove scritte ha considerato:

- adeguatezza (aderenza alla consegna, pertinenza dell'argomento proposto, efficacia complessiva del testo)
- caratteristiche del contenuto (ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti, in funzione anche delle diverse tipologie e dei materiali forniti)
- organizzazione del testo (articolazione del testo, equilibrio tra le parti, coerenza e continuità tra frasi, paragrafi e sezioni)
- lessico e stile (proprietà e ricchezza lessicale, uso del registro adeguato alla tipologia testuale)
- correttezza ortografica e morfosintattica (ortografia, sintassi, coesione testuale, punteggiatura).

Si allega al presente documento la griglia di valutazione in ventesimi, elaborata dal Dipartimento di Lettere dell'Istituto.

La valutazione delle prove orali ha considerato:

- adeguatezza delle conoscenze storico-letterarie;
- correttezza dell'analisi testuale;
- correttezza e coerenza dell'esposizione;
- proprietà lessicale.

Programma svolto

(nel computo delle ore sono comprese le attività di verifica)

Unità 1: Volume 4

Il movimento romantico in Italia – ore 2-

Struttura	Contenuti.
Quadro storico-culturale	Ripasso del contesto storico e culturale dell'Ottocento, movimento romantico in Italia ed esponenti principali G. Berchet, <i>Lettera semiseria di Giovanni Grisostomo al suo figliuolo</i> T1 <i>Il nuovo pubblico della letteratura romantica</i> (p.68)

Unità 2: Giacomo Leopardi

Giacomo Leopardi – ore 20 -

Struttura	Contenuti
La vita	La vita e la personalità (p.20-27) T1 <i>Un impietoso ritratto di Recanati</i> , Epistolario (p.29); T2 <i>Dopo l'esperienza romana: la presa di coscienza dell'incapacità di vivere</i> , Epistolario (p.29-30); T3a <i>Diagnosi di una dipendenza, Zibaldone</i> [4229-4230], (p.30-31);
Il pensiero	Il pessimismo storico e la poetica del "vago e dell'indefinito" (p.33-37) T5 <i>Quello che furono gli antichi, siamo stati tutti noi</i> , <i>Discorsi di un italiano intorno alla poesia romantica</i> (p.39) <i>La teoria del piacere</i> (in fotocopia), <i>Zibaldone</i> , 12-23 luglio 1820 [165-172] Il pessimismo cosmico e introduzione alle <i>Operette Morali</i> , (p. 61-63)
La poetica del «vago e indefinito»	T8a <i>Le parole della poesia/i termini della scienza e della filosofia</i> , <i>Zibaldone</i> [1226-1227], (p.42) T8b <i>Parole poetiche</i> , <i>Zibaldone</i> [1789 e 1798], (p.42) T8c <i>Sensazioni visive e uditive indefinite</i> , <i>Zibaldone</i> [1744-1745; 1927-1929], (p.43) T8d <i>Immagini indefinite e ricordi infantili</i> , <i>Zibaldone</i> [514-516], (p.44) T8d <i>Una visione "altra"</i> , <i>Zibaldone</i> [4418], (p.44-45)
Le opere: <i>I Canti (Piccoli idilli e Canzoni)</i>	Le Canzoni Gli idilli (p. 53) T11 <i>L'infinito</i> (p.54-56) T12 <i>La sera del dì di festa</i> (p.58-60)

<i>Le Operette morali</i>	<i>Ultimo canto di Saffo</i> (in fotocopia) T14 <i>Dialogo della Natura e di un Islandese</i> (p.75-83) T17 <i>Dialogo di Cristoforo Colombo e di Pietro Gutierrez</i> (p.87-90) Il «risorgimento» e i “grandi idilli” (p.92-95)
<i>I Canti pisano-recanatesi</i>	T18a <i>A Silvia</i> (p. 97-101) T19a <i>La quiete dopo la tempesta</i> (p.111-113) T19b <i>Il sabato del villaggio</i> (p.114-181) T20 <i>Canto notturno di un pastore errante dell’Asia</i> (p. 119-124) Il ciclo di Aspasia (p.125) T23 <i>A se stesso</i> (p.131-132) La polemica contro l’ottimismo progressista (p.132-134) La Ginestra e l’idea leopardiana di progresso T25 <i>La ginestra o il fiore del deserto</i> (p.142-156)

Unità 3: Volume 5**I generi letterari dell’Italia postunitaria e il panorama letterario europeo – ore –**

Struttura	Contenuti
Un movimento letterario	La scapigliatura: un’avanguardia mancata (p.106-108)
La lirica degli Scapigliati	La contestazione ideologica e stilistica degli Scapigliati Emilio Praga: T1b <i>Preludio</i> (p. 110-111) Arrigo Boito: T3 <i>Lezione di anatomia</i> (p.112-114)
La narrativa degli Scapigliati	L’analisi dei lati oscuri della psiche: Iginio Ugo Tarchetti e il romanzo <i>Fosca</i> T1a <i>Il primo incontro con Fosca</i> (p.228-230) T1b <i>Tra pietà e orrore</i> (p.230-231)
La figura di Carducci	Il classicismo di Carducci, il poeta-professore vate dell’Italia unita, (p.115-118) T 4d <i>Pianto antico</i> , da Rime nuove XLII, (p.124) T4b <i>Alla stazione. In una mattina d’autunno</i> , da Odi barbare XXIX, (p.125-128)
Naturalismo e Simbolismo	Due tendenze letterarie coesistenti La poetica del naturalismo e del verismo (p.133-138) La narrativa naturalista : Zola e il romanzo « ciclico » (p. 184-186) T2 <i>Nanà, protagonista di un mondo degradato</i> , da L’Assomoir, (p.186-188) Il simbolismo: verso la rivoluzione poetica in Francia (p.145-150) Charles Baudelaire: il padre della poesia moderna (p.210-214) T7a <i>Corrispondenze</i> , da <i>I fiori del male</i> , (p.152-153) T2 <i>L’albatro</i> , da <i>I fiori del male</i> , (p.217) T3 <i>Spleen</i> , da <i>I fiori del male</i> (p.219) Arthur Rimbaud: T7b <i>Lettera del veggente</i> (p.154-155); <i>Vocali</i> (in fotocopia) Paul Verlaine: T6 <i>Languore</i> (p.151); T7d <i>Arte poetica</i> (p.156-158)

Unità 4: Volume 5**Giovanni Verga – ore 10 –**

Struttura	Contenuti
La vita e l’adesione al Verismo	La vita, la personalità (p.254-259) La poetica e l’ideologia (p.261-265) T2a <i>L’eclissi dell’autore</i> , Prefazione a <i>L’amante di Gramigna</i> , (p.266-267) T2b <i>La lotta per la vita</i> , lettera del 21 aprile 1878 a Salvatore Paola Verdura (in fotocopia)
Le opere veriste: le novelle	Vita dei campi (p.274-276) T3 <i>Fantasticheria</i> , (p. 268-273) T4 <i>Rosso Malpelo</i> (p. 277-288) T5 <i>Cavalleria rusticana</i> (p.290-294) Novelle Rusticane (p.296-297) <i>La roba</i> (fotocopia)

	T15 <i>Libertà</i> (p. 342-344)
Le opere veriste: i romanzi	Il ciclo dei Vinti e introduzione ai Malavoglia (p.316-324) T10 <i>Presentazione della famiglia Toscano</i> , da <i>I Malavoglia</i> (p.327-329) T11a <i>L'amore alla finestra</i> , da <i>I Malavoglia</i> (p.329-331) T11b <i>Ragioni economiche e convenzioni sociali prevalgono sui sentimenti</i> , da <i>I Malavoglia</i> (p.331-333) T12 <i>Addio alla casa del Nespolo</i> , da <i>I Malavoglia</i> (p.334-336) <i>L'insoddisfazione di 'Ntoni</i> , da <i>I Malavoglia</i> (in fotocopia) T14 <i>Lo sradicamento</i> , da <i>I Malavoglia</i> (p.336-339) Il Mastro don Gesualdo (p. 307-309) T8 <i>Il dramma interiore di un vinto</i> (p.309-315) <i>La morte di Gesualdo</i> (in fotocopia)

Unità 5: volume 5**Giovanni Pascoli** –ore 10 –

Struttura	Contenuti
La vita	La vita e la personalità (p.378-382)
La visione del mondo	La concezione dell'uomo e la visione del mondo (p.382-384)
La poetica	Il saggio <i>Il fanciullino</i> (p.390) T3 <i>Il poeta fanciullino</i> (p.391-394)
L'ideologia sociale e politica	Pascoli e il suo tempo (p.397-399) T6a <i>Italy</i> (p.401-404)
Le raccolte poetiche: <i>Myrica</i> <i>I Canti di Castelvecchio</i> <i>Poemi conviviali</i>	Universo tematico e sperimentalismo della poesia pascoliana Le principali raccolte: <i>Myrica</i> , <i>Canti di Castelvecchio</i> , <i>Poemetti</i> (p.408-415) T1 <i>X Agosto</i> (p. 385-386) T7b <i>Temporale</i> (p.417-418) T7c <i>L'assiolo</i> (p. 419-420) T8a <i>Il gelsomino notturno</i> (p.421-423) <i>Il bolide</i> (in fotocopia) <i>Digitale purpure</i> , (in fotocopia) Il classicismo pascoliano nei <i>Poemi conviviali</i> <i>Il fatale andare di Alessandro</i> , da <i>Poemi conviviali</i> , <i>Alexandros</i> (in fotocopia)

Unità 6: Volume 5**Gabriele D'Annunzio**– ore 12 –

Struttura	Contenuti
La vita	La vita e la personalità (p.444-448)
L' estetismo e la sua crisi	Ideologia e poetica (p.451-453)
I romanzi	Gli esordi nel nome di Verga (p.461) <i>Dalfino</i> , da <i>Terra vergine</i> (in fotocopia) <i>Il piacere</i> e la crisi dell'estetismo T8 <i>Il ritratto di un «giovin signore italiano del XIX secolo»</i> (p. 464-468) T9 <i>Tra Elena e Maria: l'immagine della «terza Amante ideale»</i> (in fotocopia) Dai romanzi “alla slava” al <i>Il trionfo della morte</i> (p.471-473) T10 <i>Autoanalisi e ossessione funebre</i> (p.473) <i>Ritratto di Ippolita, la Nemica</i> (in fotocopia) <i>Giorgio Aurispa e Nietzsche</i> (in fotocopia) I romanzi del superuomo: <i>Le vergini delle rocce</i> , <i>Il fuoco</i> , <i>Forse che sì forse che no</i> T6 <i>Il compito dei poeti</i> , da <i>Le vergini delle rocce</i> (p.458-460) La fase del Notturmo (p.476) T13 <i>Le prime parole tracciate nelle tenebre</i> , da <i>Notturmo</i> (p.477-478)
Le opere in versi	Gli esordi e le opere del periodo romano (p.485-486)

	<p><i>Canto la gioia</i>, da <i>Canto novo</i> (in fotocopia) Poema paradisiaco e la fase della bontà T17 <i>Nuovo messaggio</i>, da <i>Poema paradisiaco</i> (p.486-488) Il progetto delle <i>Laudi</i> (p.488-490) <i>Maia</i> <i>Gloria della città terribili</i>, da <i>Maia</i>, vv.5713-5754 (in fotocopia) Alcyone (p.491-492) T19 <i>La sera fiesolana</i> (p. 492-495) T20a <i>La pioggia nel pineto</i> (p. 497-500) T20c <i>Meriggio</i> (p.503-505)</p>
--	--

Unità 7: Volume 5**La lirica in Italia nel primo Novecento, fra sperimentazione e innovazione –ore 3-**

Struttura	Contenuti
Il Futurismo	Il concetto di avanguardie e il movimento futurista (p.510-515) Filippo Tommaso Marinetti T1 <i>Manifesto del Futurismo</i> (p. 516-518) T2 “ <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> (p. 519-520)
I crepuscolari	Tematiche, modelli e autori (p.532-534) Sergio Corazzini: T1 <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i> , (p. 535-537) Guido Gozzano: <i>Totò Merumeni: una controfigura ironica dell'autore</i> (in fotocopia)

Unità 8: Volume 5**Il romanzo del primo Novecento: Luigi Pirandello e Italo Svevo– ore 8-**

Struttura	Contenuti
Il genere romanzo	L'emergere dell'interiorità e le nuove tecniche narrative (p.636-637) Il romanzo come espressione della coscienza della crisi (p.658-659)
Gli autori in Italia: Luigi Pirandello	
La vita	La vita e la personalità (p.678-682) La visione del mondo (p.684-686) La poetica umoristica (p.686-688) <i>La differenza tra comicità e umorismo</i> (in fotocopia)
Le novelle e i romanzi	Le novelle dalla rivisitazione del Verismo al Surrealismo (p.692-695) I romanzi: un cammino sperimentale (p.712-713) I romanzi “siciliani”. Da <i>L'esclusa</i> a <i>I vecchi e i giovani</i> <i>Il fu Mattia Pascal</i> : il manifesto della poetica umoristica; genesi e vicende editoriali; titolo, protagonista, narratore intreccio; caratteristiche narrative e scelte stilistiche (p.724-728) T16a <i>Lo strappo nel cielo di carta</i> , da <i>Il fu Mattia Pascal</i> (p.739-740) T16b <i>La filosofia «del lantermino»</i> da <i>Il fu Mattia Pascal</i> (p 741-742) <i>I quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> : il cinema come metafora della civiltà delle macchine T11 <i>Contro la civiltà delle macchine</i> , da <i>Quaderni di Serafino Gubbio operatore</i> (p.717-718) <i>Uno, nessuno e centomila</i> : la dissoluzione della forma-romanzo T13 a <i>La scoperta dell'estraneo</i> , da <i>Uno, nessuno e centomila</i> (p.719-720) T13b <i>La dissoluzione di ogni forma nel flusso vitale della natura</i> , da <i>Uno, nessuno e centomila</i> (p.721-722)
Gli autori in Italia: Italo Svevo	
La vita	La vita e la personalità (p.770-775)

	La formazione culturale (p.775-777)
I romanzi	Il tema dell'inettitudine: <i>Una vita</i> (p.780-781) T3 <i>Alfonso e Macario a confronto: l'inetto e il lottatore</i> (p. 782-785) <i>Senilità</i> (p.786-788) T4 <i>Il ritratto di Emilio Brentani</i> (p.788-789)
L'opera maggiore	<i>La coscienza di Zeno</i> : il romanzo e la psicanalisi; titolo, struttura, tempo misto; Zeno, personaggio e narratore; i temi; le scelte stilistiche e linguistiche (p.797-805) T7 <i>Prefazione</i> (p.806) T8 <i>Il fumo come alibi</i> (p.807-808) T12 <i>Salute e malattia: Zeno e Augusta</i> (p.812-815) T15 « <i>La vita attuale è inquinata alle radici</i> »: <i>un finale inquietante</i> (p.819-821)

Unità 9, Volume 6**La poesia del primo Novecento tra “novecentismo” e “antinovecentismo”: Ungaretti, Saba, Montale – ore 10 –**

Struttura	Contenuti
Giuseppe Ungaretti	La vita e la personalità (p. 282-287) La poetica (p.294-295)
La produzione poetica	I tre tempi della poesia di Ungaretti (p.300) La prima stagione poetica: <i>L'allegria</i> (p.301-302) T2a <i>I fiumi</i> (p.288-290) T3a <i>Il porto sepolto</i> (p.296) T3b <i>Commiato</i> (p.297-298) T5a <i>In memoria</i> (p.303) T6d <i>San Martino del Carso</i> (p.311) La seconda raccolta: <i>Sentimento del tempo</i> (p. 315-317) <i>Il dolore</i> e le ultime raccolte (p.321-322) T12“ <i>Non gridate più</i> ” (p.322-323)
Umberto Saba	La vita e la personalità (p.330-335) La poetica dell'onestà (p.349-351) T3a <i>Il compito morale del poeta</i> da <i>Quel che resta da fare ai poeti</i> (p.351) Il <i>Canzoniere</i> : i temi e lo stile (p. 358-362)
<i>Canzoniere</i>	T1c <i>Una poesia alla balia</i> , (p.343-344) T5 <i>Amai</i> (p.355-356) T7 <i>Trieste</i> (p.368-369) T8 <i>Città vecchia</i> (p.370)
Eugenio Montale	La vita e la visione del mondo (p. 378-385) Poetica (p. 390-391) T7a <i>I limoni</i> (p. 393-395) T7b <i>Non chiederci la parola</i> (p397)
Le raccolte poetiche: <i>Ossi di seppia</i>	<i>Ossi di seppia</i> : titolo, struttura, temi (p-399-401) T8 <i>Meriggiare pallido e assorto</i> (p.402-403) T9 <i>Spesso il male di vivere ho incontrato</i> (p.404) Le occasioni: il tempo, la memoria, la donna salvifica (p410-412)
<i>Le occasioni</i>	T14a <i>La casa dei doganieri</i> (p.412-414) T15c <i>Le nuove stanze</i> (p.418-419)
<i>La bufera</i>	<i>La bufera</i> (p.422-423) T17 <i>Primavera hitleriana</i> (p.424.425)
<i>Satura</i>	<i>Satura</i> e le ultima raccolte (p.427-429) T21 <i>Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> (p.433-434)

Unità 10: Divina Commedia**Dante Alighieri, *Paradiso* – ore 20–**

Paradiso	Struttura e stile
Lettura e commento	CANTO I, III, VI, XI, XV, XVII, XXIII, XXVII, XXXI, XXXIII

Testi in adozione

Novella Gazich, *Lo sguardo della letteratura*, Volumi 4, 5, 6 e volume su Giacomo Leopardi, Principato Editore;
Dante Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* (ed. consigliata: a cura di Umberto Bosco e Giovanni Reggio), Le Monnier Editore.

ALLEGATO: GRIGLIE DI VALUTAZIONE:**LICEO SCIENTIFICO STATALE “G. GALILEI”****San Donà di Piave (VE)**

NOME _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	Disordinate e poco precise	del tutto confuse e approssimate
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	gravemente carenti

	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	gravemente carenti
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente carenti;
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	gravemente carenti
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e motivati	nel complesso presenti e motivati	parzialmente presenti e/o	scarsi e/o poco motivati	Gravemente carenti e/o privi di fondamento

			parzialmente motivati		
PUNTEGGIO GENERALE	PARTE				
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti– o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	del tutto inadeguato
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	del tutto inadeguato

	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	nettamente insufficiente
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	del tutto inadeguato
PUNTEGGIO SPECIFICA PARTE					
PUNTEGGIO TOTALE					

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"
San Donà di Piave (VE)

NOME _____ DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

**INDICATORI
GENERALI**

**DESCRITTORI
(MAX 60 pt)**

	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	Disordinate e poco precise	del tutto confuse e approssimate
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	gravemente carenti
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	gravemente carenti
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente carenti;

	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	gravemente carenti
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e motivati	nel complesso presenti e motivati	parzialmente presenti e/o parzialmente motivati	scarsi e/o poco motivati	Gravemente carenti e/o privi di fondamento
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta

	15 - 14	11-12-13	8-9-10	5-6-7	2-3-4
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	del tutto insufficiente
	15 - 14	11-12-13	8-9-10	5-6-7	2-3-4
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	soddisfacenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	gravemente carenti
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

San Donà di Piave (VE)

NOME _____

DATA _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	Disordinate e poco precise	del tutto confuse e approssimate
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	gravemente carenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	gravemente carenti

	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	gravemente carenti;
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	gravemente carenti
	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e motivati	nel complesso presenti e motivati	parzialmente presenti e/o parzialmente motivati	scarsi e/o poco motivati	Gravemente carenti e/o privi di fondamento
PUNTEGGIO PARTE GENERALE					
INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				

	10	8-9	6-7	4-5	2-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	del tutto insufficiente
	15 - 14	11-12-13	8-9-10	5-6-7	2-3-4
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	soddisfacente	nel complesso presente	parziale	scarso	completamente inadeguato
	15 - 14	11-12-13	8-9-10	5-6-7	2-3-4
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	soddisfacenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	completamente inadeguate
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					

PUNTEGGIO TOTALE	
-------------------------	--

Il Docente
Prof.ssa Sonia Franchin

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	LINGUA E CIVILTÀ INGLESE
DOCENTE	TREVISIOL RENATA

RELAZIONE FINALE

Durante il triennio la classe non ha goduto della continuità didattica per l'insegnamento della lingua inglese essendo la sottoscritta docente della 5[^]D solo dall'a.s. 2017/2018.

Nell'anno scolastico in corso la classe 5[^]D è sempre stata disponibile e aperta al dialogo educativo. Il comportamento è sempre risultato corretto. La frequenza è da ritenersi regolare.

Nonostante restino ancora da potenziare, per un'esigua parte della classe, le capacità di preparazione con un efficace metodo di studio non più basato sulla semplice ripetizione mnemonica, la rielaborazione autonoma dei contenuti trattati e la capacità di un uso corretto e maturo della lingua, il giudizio complessivo è sicuramente buono essendo stati gli obiettivi formativi e disciplinari raggiunti. Si evidenziano, inoltre, dei casi di eccellenza che, apportando approfondimenti e contributi personali positivi, hanno reso lo svolgimento del programma più interessante e vivace.

In generale la classe ha dimostrato interesse per i temi letterari proposti e ha sviluppato, sia pure in modo diversificato rispetto all'impegno prestato e alla sensibilità personale di ciascuno, senso critico e capacità di analisi.

Alcuni studenti durante lo scorso anno scolastico hanno frequentato con impegno e profitto i corsi di potenziamento di lingua inglese in preparazione al FCE, e hanno sostenuto e superato l'esame di certificazione (livello B2/C1 del QCER).

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

Obiettivi e competenze specifiche disciplinari

La docente ha ritenuto opportuno orientare lo svolgimento del programma verso il potenziamento delle competenze disciplinari e trasversali necessarie per il superamento della prova orale d'esame. Un'impostazione efficace del lavoro di elaborazione degli argomenti è stata suggerita mediante presentazioni in power point, periodiche attività di ripasso, e la possibilità di accedere a materiali di lettura messi a disposizione online sul registro elettronico. L'approccio all'analisi e alla discussione di testi e tematiche è stato impostato in modo da sviluppare in maniera progressiva l'autonomia degli studenti. Un cospicuo monte ore è stato dedicato all'aspetto grammaticale e lessicale della disciplina poiché nel mese di marzo gli studenti hanno affrontato per la prima volta la prova Invalsi di inglese che mirava a testare le abilità di comprensione di un testo scritto e di un testo orale (livelli B1 e B2).

Obiettivi specifici disciplinari

- Sviluppo della competenza espressiva nella produzione orale (scioltezza e precisione)
- Sviluppo della capacità di comprensione scritta e orale, analisi e interpretazione di testi in inglese (in particolare, di argomento letterario, scientifico e sociale)
- Sviluppo della capacità di sintesi e discussione relative a testi, temi, argomenti
- Selezione e sintesi dei contenuti significativi del programma (testi, temi, autori, contesti culturali)
- Sviluppo delle capacità di effettuare rielaborazioni, confronti e collegamenti, anche in diversi ambiti disciplinari.

METODI

Per quanto riguarda la parte di Letteratura, gli alunni si sono confrontati con lo studio della letteratura inglese e della società britannica in un momento di fondamentale importanza che va dall'età vittoriana all'età contemporanea.

Ogni unità di apprendimento è stata accompagnata da un inquadramento storico-culturale del periodo a cui gli studenti hanno fatto riferimento durante la lettura dei testi letterari. La lettura è stata in un primo tempo estensiva per una comprensione generale e successivamente intensiva, richiedendo un'analisi dettagliata del messaggio e della lingua. In altri casi si è proceduto all'analisi del testo per sequenze, proponendone una visione globale solo in un secondo tempo. In questo caso la fase finale si è basata sulla contestualizzazione dell'opera nella produzione letteraria dei singoli autori e del periodo in generale. In alcuni casi si è ritenuto opportuno approfondire i contenuti letterari con le corrispondenti versioni cinematografiche. Il confronto tra l'opera letteraria e la sua reinterpretazione sullo schermo ha permesso di approfondirne le tematiche e di riflettere con gli studenti sulla vitalità delle opere stesse, oltre a fornire un'occasione per migliorare l'attività di ascolto in lingua straniera.

Per quel che concerne l'esposizione orale, si è cercato di sviluppare la capacità di giudizio e di analisi curando i collegamenti fra i vari autori proposti e di promuovere un'autonoma capacità di interpretazione favorendo le attività di interazione orale.

L'aspetto grammaticale della disciplina è stato approfondito utilizzando principalmente il metodo induttivo; per lo studio del lessico ci si è avvalsi dei video proposti nel dvd-rom allegato al libro di testo e di attività che prevedono l'utilizzo del lessico in un contesto significativo. La docente ha condiviso motivazioni, obiettivi e scelte della prassi didattica con gli studenti, come anche criteri di valutazione delle prove orali e scritte.

STRUMENTI

Gli strumenti usati sono stati:

- il libro di testo in adozione: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **PERFORMER Culture and Literature** Voll. 2, 3 Zanichelli
- M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **PERFORMER B2** Seconda edizione di Performer First Tutor, Workbook, Zanichelli.

CD-Rom

DVD e video di carattere storico

la lavagna interattiva multimediale per le presentazioni in power point di argomenti letterari create dalla docente o incluse nel cd-rom del libro di letteratura in adozione e per la visione di film in lingua originale

Internet

Fotocopie e dispense predisposte e fornite dalla docente nel registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

I criteri valutativi sono stati messi in atto sia durante l'anno scolastico (valutazioni in itinere), al fine di garantire un regolare monitoraggio della situazione di apprendimento e un eventuale recupero delle difficoltà, sia alla conclusione di ogni singolo quadrimestre (valutazione sommativa). Gli elementi che hanno concorso, altresì, al formarsi della valutazione sono stati:

- partecipazione al dialogo educativo;
- comportamento in classe e rapporto con compagni e con il docente;
- impegno dimostrato;
- abilità e conoscenze conseguite.

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate 4 verifiche scritte (una con domande a risposta aperta sul modulo scientifico, due di comprensione del testo scritto, una lessicale e grammaticale con esercizi di Use of English per

preparare gli studenti ad affrontare la prova Invalsi¹ che si è svolta nel mese di marzo 2019) e 4 verifiche orali (tre speaking di argomento letterario e una listening comprehension) sempre tenendo conto anche delle varie verifiche di tipo formativo (interventi, osservazioni, esecuzione delle attività in classe e domestiche).

Si riportano nello spazio sottostante le griglie di valutazione delle prove orali e scritte (verifica con domande a risposta aperta) adottate durante l'anno scolastico.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Grammatica	5. Padronanza della grammatica, solo uno o due errori lievi. 4. Solo alcuni errori (preposizioni, articoli.) non gravi 3. Solo uno o due errori gravi ma alcuni errori di minore entità. 2. Errori gravi che portano ad una difficoltà di comprensione, mancanza di padronanza delle costruzioni grammaticali. 1. Numerosi errori gravi - nessuna padronanza delle costruzioni grammaticali - quasi incomprensibile.
Vocabolario	5. Uso di un'ampia varietà di vocaboli insegnati precedentemente. 4. Buon uso delle nuove parole acquisite - uso di sinonimi appropriati. 3. Tentativi di utilizzare le parole acquisite - vocabolario abbastanza appropriato nel complesso, ma talvolta limitato. 2. Vocabolario limitato - uso di sinonimi (ma non sempre appropriato) - impreciso e vago - condiziona il significato globale. 1. Vocabolario molto limitato - inappropriato uso di sinonimi - ostacola la comunicazione.
Ortografia	5. Nessun errore. 4. Solo uno o due errori minori (ie o ei) 3. Parecchi errori - non ostacolano in maniera significativa la comunicazione 2. Parecchi errori - alcuni ostacolano la comunicazione - alcune parole molto difficili da riconoscere. 1. Numerosi errori - alcune parole difficili da riconoscere - comunicazione resa molto difficile.
Contenuto	5. Sviluppo esaustivo dell'argomento. 4. Buon sviluppo dell'argomento. 3. Discreta conoscenza dell'argomento che avrebbe potuto essere approfondito. 2. Limitata conoscenza dell'argomento - ci sono pochi riferimenti ad esso nel testo prodotto. 1. L'argomento non è stato sviluppato.
Scorrevolezza	5. Stile scorrevole - molto facile da capire - frasi sia semplici che complesse - molto efficace. 4. Stile abbastanza scorrevole - facile da capire nel complesso - alcune frasi complesse efficaci. 3. Stile discretamente scorrevole - non molto difficile da capire - frasi perlopiù semplici (ma non tutte). 2. Stile stentato - sforzo necessario per capire e apprezzare il contenuto - frasi complesse confuse - perlopiù frasi semplici. 1. Molto stentato - difficile da capire - non si riesce ad apprezzare il contenuto - frasi quasi tutte semplici - frasi complesse confuse - uso eccessivo della congiunzione "e".
Organizzazione Testuale	5. Idee chiaramente espresse e organizzate in maniera coerente. 4. Idee abbastanza chiare - pochissimi problemi relativi alla coesione e alla coerenza del testo 3. Testo sconnesso ma le idee fondamentali emergono. 2. Idee confuse e sconnesse. 1. Totale mancanza di organizzazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRODUZIONE ORALE

Competenze

Pronuncia	5. Buona pronuncia. 4. Pronuncia leggermente influenzata da L1. 3. Pronuncia influenzata dalla lingua materna ma solo alcuni gravi errori fonologici. 2. Pronuncia seriamente influenzata dalla lingua materna con errori che impediscono la comunicazione. 1. Gravi errori di pronuncia.
Correttezza formale	5. Due o tre lievi errori grammaticali o lessicali. 4. Alcuni errori grammaticali o lessicali ma la maggior parte delle frasi sono corrette.

¹ La prova Invalsi è stata preceduta da una simulazione in laboratorio suddivisa in due parti: reading comprehension e listening comprehension).

3. Alcuni errori grammaticali o lessicali ma solo uno o due errori gravi causano confusione.
2. Diffusi errori grammaticali e lessicali.
1. Molti errori grammaticali e lessicali relativi alle strutture base.

Conoscenze

Contenuto	5. Molto buono e approfondito 4. Buona conoscenza dell'argomento 3. Discreta conoscenza dell'argomento. 2. Conoscenza dell'argomento molto limitata. 1. Mancanza di conoscenza dell'argomento.
-----------	--

Capacità

Scorrevolezza	5. Pause poco frequenti alla ricerca delle parole. 4. Pause non troppo lunghe e frequenti alla ricerca delle parole. 3. Pause innaturali alla ricerca delle parole. 2. Lunghe pause alla ricerca delle parole e del significato 1. Espressione molto limitata-molte pause lunghe e innaturali.
Comprensibilità	5. Abbastanza facile da capire-pochissime interruzioni necessarie. 4. Significato globale abbastanza chiaro ma necessarie alcune interruzioni. 3. La maggior parte dell'esposizione può essere capita sebbene qualche sforzo sia necessario-inevitabili alcune interruzioni 2. Qualche sforzo per capire la produzione orale-interruzioni spesso necessarie e talvolta difficoltà nello spiegare o rendere più chiaro il significato. 1. Quasi impossibile da capire-interruzioni costantemente necessarie- incapacità di chiarire quanto precedentemente detto.
Organizzazione Testuale	5. Idee organizzate in modo logico. 4. Idee abbastanza chiare. 3. Idee sconnesse, ma le più importanti emergono. 2. Idee confuse e sconnesse. 1. Mancanza di organizzazione testuale.

PROGRAMMA SVOLTO

LETTERATURA			
AUTORE/ARGOMENTO	TESTI ANALIZZATI E RISORSE	TEMATICHE EVIDENZIATE	ORE
THE VICTORIAN AGE The Victorian Compromise Queen Victoria's reign The Great Exhibition The Poor Laws THE REALISTIC NOVEL CHARLES DICKENS	Hard Times • "Coketown" pp.291-293 Oliver Twist • "I Want Some More" pp.303-4 Visione parziale del film "Oliver Twist" diretto da Roman Polanski, 2005	The industrial city - Alienation The world of a workhouse	5
THE MID-VICTORIAN NOVEL ROBERT LOUIS STEVENSON	The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: • "Story of the Door" pp.339-41 • "Jekyll's Full Statement of the Case" (fot.) Partecipazione allo spettacolo teatrale "Dr Jekyll and Mr Hyde" di Robert Louis Stevenson (Palchetto Stage)	The Struggle Between Good and Evil The consequences of unscrupulous behaviour in scientific matters Keeping up appearances Useless violence	5
THE PRE-RAPHAELITE BROTHERHOOD Dante Gabriel Rossetti John Everett Millais	Analysis of the following paintings (p.348): • <i>Ecce Ancilla Domini</i> • <i>Ophelia</i>		3

William Holman Hunt	<ul style="list-style-type: none"> <i>The Awakening Conscience</i> 		
AESTHETICISM OSCAR WILDE	An Ideal Husband <ul style="list-style-type: none"> <i>A Very Nasty Scandal</i> (fotocopia) <i>We Have All Feet of Clay</i> (fotocopia) Visione integrale del film omonimo in lingua originale diretto da Oliver Parker, 1999	The brilliant artist and the Dandy Ambition, scandal, hypocrisy and the ideal	5
THE 1 st WORLD WAR THE EDWARDIAN AGE THE WAR POETS: R. BROOKE W. OWEN	<ul style="list-style-type: none"> <i>The Soldier</i> p.418 <i>Dulce et Decorum Est</i> p.419 	Different attitudes to war: a source of horrors, traumas and death or a way to demonstrate patriotism and to become immortal	3
THE AGE OF ANXIETY THE MODERNIST NOVEL The Stream of Consciousness Technique JAMES JOYCE VIRGINIA WOOLF	Dubliners <ul style="list-style-type: none"> <i>“Araby”</i> (fotocopia) <i>“Eveline”</i> pp.465-8 <i>“Gabriel’s Epiphany”</i> pp.469-70 Visione della parte finale del film <i>“The Dead”</i> diretto da John Houston, 1987 Mrs Dalloway <ul style="list-style-type: none"> <i>“She Loved Life, London, This Moment of June”</i> (fotocopia) <i>“Clarissa and Septimus”</i> pp.476-8 <i>“What an Extraordinary Night”</i> (fotocopia) Visione parziale del film <i>“Mrs Dalloway”</i> diretto da Marleen Gorris, 1997	A new concept of Time: discordance between external clock time and the time of an individual’s inner consciousness The experience of death and love, disappointment and betrayal, paralysis Descriptive realism The concept of “epiphany” Memory and the past The traumatic effects of war on the psyche The sense of isolation and suffering Madness Death/suicide	12
The Usa in the First Decades of the 20 th Century THE JAZZ AGE F. SCOTT FITZGERALD	The Great Gatsby <ul style="list-style-type: none"> <i>Gatsby’s Car</i> (fotocopia) <i>Gatsby’s Fabulous Parties</i> (fotocopia) <i>Nick Meets Gatsby</i> pp.490-2 <i>Daisy and Nick at Gatsby’s home</i> (fotocopia) <i>Boats against the current</i> (fotocopia) Visione integrale del film in lingua originale <i>“The Great Gatsby”</i> di Baz Luhrman, 2013	The American Dream Prohibitionism Ambition Love and desire Morality Money and materialism Society and class Death and failure	7
WORLD WAR II and after The dystopian novel GEORGE ORWELL AND POLITICAL DYSTOPIA	Nineteen Eighty-Four <ul style="list-style-type: none"> <i>Big Brother is Watching You</i> pp.534-5 Visione integrale del film in lingua originale <i>“Ninety Eighty-Four”</i> di Michael Radford, 1984	The devastating effects of totalitarianism Physical and psychological repression Alienation Importance of memory and trust Abolishment of individuality and reality Satire against hierarchical societies Degradation and exploitation of language	4

		The control of information	
<p>BRITISH AND AMERICAN POETRY OF THE 50s AND THE 60s The Confessional Poets: SYLVIA PLATH The Group: TED HUGHES</p>	<p>Ariel</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Daddy” (fotocopia) <p>Birthday Letters</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Chaucer” (fotocopia) • “A Perfect Light” (fotocopia) <p>Visione integrale del film in lingua originale: “Sylvia” diretto da Christine Jeffs, 2004</p>		5
<p>TURBULENT TIMES IN BRITAIN - THE THATCHER YEARS and beyond A CONTEMPORARY NOVELIST: IAN MCEWAN L’argomento riportato in questo riquadro è stato effettuato alla fine del quarto anno di corso e verificato all’inizio del presente anno scolastico</p>	<p>Atonement</p> <ul style="list-style-type: none"> • An extract from the first pages of the novel (fotocopia) • <i>Briony’s Crime</i> (fotocopia) • <i>Becoming a Nurse</i> pp.318-20 • <i>Easily Torn, Not Easily Mended</i> (fotocopia) <p>Visione integrale del film in lingua originale “Atonement” diretto da Joe Wright, 2007</p>	<p>History and the horror of war. A meditation on responsibility and imagination → ‘believing is seeing’ The role of imagining, narrating and story-telling in our efforts to understand reality and escape isolation</p>	9

I contenuti sotto riportati sono da riferirsi ad un approfondimento stabilito dal Dipartimento di inglese per permettere agli studenti di affrontare con la dovuta preparazione la prova Invalsi.

CONTENUTI DI LINGUA

Dal libro di testo: M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, **PERFORMER B2** Seconda edizione di Performer First Tutor, Workbook, Zanichelli sono state effettuate le seguenti unità:

Unit 1 Being connected**Strutture grammaticali**

- present simple and present continuous
- stative and dynamic verbs
- *for* and *since*
- present perfect simple and past simple
- present perfect continuous and duration form

Lessico

- useful expressions for relationships
- phrasal verbs for relationships

word formation: suffixes to make nouns

Unit 2 Inspirational travel**Strutture grammaticali**

- past simple and past continuous
- *used to* and *would+* bare infinitive
- *be used to* and *get used to*
- past simple and past perfect simple
- past perfect continuous

Lessico

- useful expressions for travelling
- phrasal verbs for travelling

word formation: suffixes to make adjectives

Unit 3 Job opportunities**Strutture grammaticali**

- future tenses
- future continuous and future perfect
- the future with time clauses
- the future in the past
- articles
- uses of articles

Lessico

- useful expressions for the workplace
- phrasal verbs and collocations for jobs and work
- word formation: suffixes to make adverbs

Unit 4 The Crime Scene**Strutture grammaticali**

- modals of ability, possibility and permission
- *could/manage to/ succeed in/be able to*
- modals of deduction
- modals of obligation, necessity and advice
- *need*

Lessico

- words related to crime
- collocations and expressions for crime
- word formation: negative prefixes

Unit 5 Global Issues**Strutture grammaticali**

- zero, first and second conditionals
- *unless/in case as long as/provided that*
- third conditionals
- mixed conditionals
- expressing wishes and regrets: *I wish/If only*

Lessico

- useful expressions for global issues
- phrasal verbs for global issues
- word formation: suffixes to make abstract nouns

Gli argomenti sopra elencati hanno richiesto, per il loro completo svolgimento, **19 ore** di lezione.

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica.

La Docente

Prof.ssa Renata Trevisiol

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA LATINA
DOCENTE	FRANCHIN SONIA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe, composta da 18 studenti, con i quali ho lavorato nel triennio, ha tenuto un comportamento corretto, dimostrando verso la materia un atteggiamento di attenzione e, sollecitata alla riflessione, ha saputo anche impegnarsi ad attivare processi di confronto e di attualizzazione, riuscendo a cogliere, soprattutto grazie agli interventi degli allievi più dotati e più studiosi, lo spessore culturale degli argomenti e delle tematiche affrontate. La classe nel corso del terzo anno ha partecipato all'attività di sperimentazione Didattica delle Lingue Classiche promossa dal Miur-USR del Veneto, con un progetto denominato *Architectura verborum*, finalizzato all'analisi e alla rappresentazione grafica della sintassi latina (Cesare, Sallustio, Cicerone). La classe si è impegnata con serietà, pur risentendo delle attitudini e degli interessi di ciascuno e pur mostrando in alcuni studenti la tendenza a intensificare l'applicazione nell'imminenza degli appuntamenti delle verifiche. I livelli di preparazione raggiunti appaiono differenziati, in relazione agli ambiti di competenze attivati: mentre le abilità di comprensione, analisi e contestualizzazione storico-letteraria si possono considerare mediamente discrete, le abilità traduttive sono maturate soprattutto negli studenti più versati attitudinalmente, benché l'attività di versione sia stata da tutti esercitata con la consapevolezza della sua efficacia per la riflessione linguistica e per l'acquisizione di un metodo rigoroso. La produzione scritta ed orale manifesta nel complesso un accettabile livello di acquisizione metodologica ed espositiva.

Le attività didattiche nella materia di Lingua e Cultura Latina sono state finalizzate al raggiungimento delle seguenti competenze ed abilità:

<p>Competenze linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Padroneggiare le nozioni di morfologia, sintassi e lessico sufficienti per comprendere un testo latino ➤ Utilizzare gli strumenti concettuali per l'analisi di un sistema linguistico, formalizzandone gli elementi costitutivi ➤ Decodificare un testo latino, ricavandone le informazioni essenziali ed il senso globale ➤ Esporre il contenuto di un testo latino in modo coerente ed organico, attraverso il riassunto e/o la traduzione ➤ Tradurre un testo latino in lingua italiana, tenendo conto degli aspetti peculiari della lingua e dello stile, del genere e del contesto 	<p>Abilità linguistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare la frase semplice e complessa ➤ Individuare attanti e circostanze ➤ Riconoscere il senso proprio e il senso traslato ➤ Individuare l'ambito d'uso e/o il linguaggio settoriale ➤ Comprendere i contenuti essenziali di un testo ➤ Elaborare in testo nel pieno rispetto del codice della lingua italiana ➤ Utilizzare il vocabolario
<p>Competenze relative all'educazione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Comprendere un testo letterario, tenendo conto dei parametri comunicativi che utilizza e degli aspetti formali che lo caratterizzano ➤ Interpretare un testo letterario, applicando gli strumenti di analisi acquisiti ➤ Ricostruire gli aspetti tematici di un testo, mettendoli in relazione con l'ideologia dell'autore ➤ Collocare testi ed autori nel contesto storico-letterario di pertinenza ➤ Ricostruire gli aspetti salienti dell'evoluzione storica della letteratura latina, attraverso la conoscenza diretta dei testi (in lingua originale e in traduzione italiana) 	<p>Abilità relative all'educazione letteraria</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare un testo letterario, riconoscendone gli elementi formali (genere letterario di appartenenza, aspetti linguistici e stilistici, presenza di topoi, ecc) ➤ Operare confronti tra espressioni letterarie diverse, ricavandone elementi utili all'interpretazione ➤ Individuare in un testo gli elementi tematici ed i contenuti ideologici che lo contraddistinguono ➤ Identificare gli aspetti dell'esperienza letteraria che consentono di collocarla nel contesto storico-letterario di appartenenza

Competenze relative all'ambito storico-culturale	Abilità relative all'ambito storico-culturale
<ul style="list-style-type: none"> ➤ Confrontarsi con le testimonianze del mondo antico per individuarne i contenuti culturali ➤ Ricavare dalla conoscenza dei principali aspetti di una civiltà antica elementi di analisi della civiltà contemporanea ➤ Identificare le ricadute culturali che assume oggi lo studio del mondo antico 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Analizzare un testo letterario, cogliendone gli aspetti culturali specifici ➤ Analizzare un testo letterario identificandone gli aspetti di attualità ➤ Operare confronti tra espressioni letterarie diverse, ricavandone gli aspetti propriamente storico-culturali ➤ Identificare gli aspetti dell'espressione letteraria che consentono di collocarla nel contesto storico-culturale di appartenenza

Obiettivi	<ul style="list-style-type: none"> ➤ la maturazione della riflessività linguistica; ➤ lo sviluppo, anche attraverso l'esercizio del tradurre, della consapevolezza della complessità insita nel lavoro di comprensione e restituzione dei testi latini; ➤ la formazione della capacità di analizzare e storicizzare i testi d'autore; ➤ attraverso l'approfondimento della conoscenza della civiltà latina, la maturazione della consapevolezza dell'importanza dell'eredità latina ai fini di una critica comprensione della nostra cultura.
<p>Vengono definiti in relazione agli obiettivi sopra elencati i seguenti livelli minimi:</p>	<p>per le prove scritte:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscere le strutture linguistiche di base; ➤ saper comprendere testi di livello di difficoltà medio-basso, applicando correttamente il metodo di analisi della frase nelle sue componenti morfologiche, sintattiche e lessicali; ➤ conoscere le informazioni fondamentali della storia letteraria latina; <p>per le prove orali:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ conoscere le strutture linguistiche di base; ➤ conoscere le informazioni fondamentali della storia letteraria latina; ➤ saper esporre il significato complessivo di un testo latino; ➤ saper analizzare il testo evidenziandone gli aspetti contenutistici e formali più rilevanti.

Metodologia

Studio linguistico, studio storico-letterario e lettura dei testi d'autore in questa disciplina sono aspetti fortemente correlati, per i quali possono valere le seguenti puntualizzazioni: pur continuando ad esercitare la riflessione sulla lingua latina, attraverso attività di traduzione di testi opportunamente selezionati in relazione al livello linguistico mediamente conseguito dalla classe e alla significatività per i percorsi storico-letterari impostati, si è privilegiato, anche in considerazione dello specifico indirizzo di studi, il lavoro di comprensione ed analisi sui testi noti; lo studio della

storia letteraria si è avvalso dei testi antologici offerti dal manuale in adozione, utilizzando ampiamente la lettura in traduzione italiana; gli autori più importanti previsti per la classe quinta sono stati letti nei testi originali ed analizzati nei loro diversi livelli; si sono attivati infine collegamenti con Lingua e Letteratura Italiana per evidenziare il meccanismo di riprese e variazioni che costituisce la ‘memoria’ letteraria.

Verifiche

Riguardo le verifiche scritte, nell’analisi dei testi in lingua originale si sono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- la comprensione del significato del testo;
- la correttezza dell’analisi linguistico-grammaticale;
- la proprietà della resa in lingua italiana.

Per le prove strutturate secondo il modello della trattazione sintetica sono stati considerati i seguenti criteri:

- conoscenza dei contenuti storico-letterari;
- organizzazione dell’esposizione (pertinenza, coerenza, coesione);
- correttezza ortografica e morfosintattica;
- impiego del lessico specifico;
- analisi e sintesi.

Per le prove orali, la valutazione ha considerato:

- adeguatezza delle conoscenze storico-letterarie;
- correttezza dell’analisi testuale (a livello morfo-sintattico, lessicale, retorico)
- correttezza e coerenza dell’esposizione;
- proprietà lessicale.

Programma svolto

Unità 1: la prima età imperiale (14-138 d.C.) -2 ore -

Struttura	Contenuti
Coordinate storico-culturali	Storia – La difficile eredità di Augusto; Nerone e la crisi del 69; la dinastia dei Flavi; Il principato do adozione; L’impero di Traiano Cultura e idee – Pricipato e libertas; Filosofia e religione Letteratura – Il gusto per l’eccesso dell’età giulio-claudia; La restaurazione classicistica dei Flavi; Dalla grande letteratura alla poesia d’evasione

Unità 2: Seneca -20 ore –

Struttura	Contenuti
Lucio Anneo Seneca	La vita e le opere; caratteri della filosofia di Seneca; i <i>Dialogi</i> ; i trattati filosofici; le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i> (il genere dell’epistola filosofica); lo stile delle opere filosofiche; le tragedie; l’ <i>Apokolokyntosis</i> .
Percorso antologico 1 – In cammino verso la saggezza	<i>Filosofia e felicità</i> (<i>Ep. ad Luc. II, 16, 1-3; It.</i>), p.56 <i>La lotta contro le passioni</i> (<i>De ira III, 13, 1-3; Lat.</i>), p.58 <i>L’autosufficienza del saggio</i> (<i>De const. sap. 5, 6 e 6, 5-8; Lat.</i>) p.62 <i>Insoddisfazione e taedium vitae</i> (<i>De tr. an. 2, 6-9; It.</i>), p.66
Percorso antologico 2 – L’uso del tempo	<i>Vindica te tibi</i> (<i>Ep. ad Luc.I, 1; Lat.</i>) p.78 <i>La vita non è breve</i> (<i>De brev. vitae 1, 1-4; Lat.</i>), p.82 <i>La rassegna degli occupati</i> (<i>De brev. vitae 12, 1-7; 13, 1-3; It.</i>), p.86 <i>Si muore un po’ ogni giorno</i> (<i>Ep.a Luc. III, 24, 19-21, Lat.</i>), p.93
Percorso antologico 3 – Il filosofo e gli altri	<i>L’importanza dell’impegno</i> (<i>De tranq. an. 4, 1-6; It.</i>),

p.96

*Lavorare per i posteri (Ep. ad Luc. I, 8, 1-3 inizio 6; Lat.), p.98**L'umanità è un unico corpo (Ep. ad Luc. XV, 95, 51-53; It.), p.101**Gli schiavi sono esseri umani (Ep. ad Luc. V, 47, 1-4; Lat.), p.102**Una comune servitù (Ep. ad Luc. V, 47, 10-13; 16-17; It.), p.106*

Unità 3: Le nuove strade dell'epos: Bellum civile di Lucano -5 ore-

Struttura	Contenuti
Marco Anneo Lucano	Lucano e il suo tempo; dalle opere perdute al Bellum civile; i modelli: fra epos storico e riprese virgiliane visione filosofica e personaggi; lingua, stile e fortuna
<i>Bellum civile</i> : i testi	<i>Il proemio</i> , I, vv.1-66, 1-12 Lat., 13-66 It. (in fotocopia) <i>L'elogio di Nerone</i> , I, vv. 33-65, Italiano, p.114 <i>Cesare e Pompeo</i> , I, vv. 129-133 e 143-150, It., p. 117 <i>La necromanzia di Eritto</i> , VI, vv.750-774, It., p.119 <i>I serpenti del deserto della Libia</i> , X, vv.734-804, It. (in fotocopia)

Unità 4: La nuova stagione della satira – Persio e Giovenale -4 ore-

Struttura	Contenuti
Il genere	I caratteri della satira in età imperiale – dal sermo all'invettiva; “Gridare nel deserto”; i mutamenti formali
Aulo Persio Flacco	Il disgusto aristocratico di Persio – La vita; le <i>Satire</i> ; la struttura; la poetica del verum; un moralismo risentito; disgusto ed espressionismo formale; uno stile arduo e oscuro
Satire	<i>Un programma di poetica</i> , dalla <i>Satira V</i> , vv.7-18, It., p.124 <i>La morte di un ingordo</i> , dalla <i>Satira III</i> , vv. 94-106, It., p.125
Decimo Giunio Giovenale	L'indignatio di Giovenale – La vita; le satire; la poetica; la denuncia sociale; nobili decaduti e miseri clientes; l'elogio del passato e del vivere in provincia; gli stranieri e le donne; le satire “democritee”; uno stile tragico e sublime
Satire	<i>Meglio essere poveri in provincia</i> , dalla <i>Satira III</i> , vv. 143-153 e 163-183, It., p.128 <i>La satira contro le donne</i> , dalla <i>Satira VI</i> , vv. 457-473, It., p.129

Unità 5: Il *Satyricon* di Petronio – 10 ore -

Struttura	Contenuti
L'autore e il genere letterario del <i>Satyricon</i>	L'opera e il suo autore (l' <i>arbiter elegantiarum</i> da Tacito, <i>Annales XVI</i> , 18-19); il genere “romanzo”; i modelli letterari; il <i>Satyricon</i> e gli altri generi letterari; la <i>Cena Trimalchionis</i> ; forme del realismo petroniano; lingua e stile
Percorso antologico 1 – La <i>Cena Trimalchionis</i>	<i>Entra in scena Trimalchione (Satyricon 32-33, It.)</i> , p.146 <i>Fortunata (Satyricon 37, Latino)</i> , p.149 <i>Discorsi di liberti (Satyricon 41,9-12; 42, 1-6; 43, 1-2, It.)</i> , p.152 <i>Trimalchione inscena il suo funerale (Satyricon 71, It.)</i> , p.156

	<i>Lo scheletro d'argento (Satyricon 43, 6-10, It.), p175</i>
Percorso antologico 2 – Novelle e avventure	<i>Il lupo mannaro (Satyricon 61, 6-9; 62, It.), p.168</i> <i>La matrona di Efeso (Satyricon 111-112, It.), p.171</i>

Unità 6: Natura e scienza -2 ore -

Struttura	Contenuti
Scienza e tecnica a Roma	Abilità tecniche e ritardo scientifico; il divario tra teoria e prassi; l'enciclopedismo dell'età imperiale, tecnici ed eruditi
Gaio Plinio Cecilio Secondo, il Vecchio	La vita; le opere perdute; un'opera erudita: la <i>Naturalis historia</i> ; giovare all'umanità; i mali del progresso; curiosità e mirabilia; la lingua e lo stile; l'autore nel tempo
<i>Naturalis Historia</i>	Modestia e orgoglio: la <i>Praefatio</i> , 12-15 e 17-18, It.. p.188 <i>Il basilisco e il lupo mannaro</i> , libro VIII, 77-78 e 80, It., p.189

Unità 7: Quintiliano – 3 ore -

Struttura	Contenuti
La retorica in età imperiale	Il dibattito sulla <i>corrupta eloquentia</i>
Marco Fabio Quintiliano	La vita; le opere; la retorica ed il <i>perfectus orator</i> ; principi e metodi educativi; le scelte stilistiche
Percorso antologico 1 – Come educare un perfetto oratore	<i>Tutti possono imparare (Inst. or. I, 1, 1-3; Lat.), p.201</i> <i>Il buon maestro (Inst. or. II, 2, 4-8; Lat.), p.209-210</i> <i>Il buon discepolo (Inst. or. II, 9, 1-3 Lat.), p.212-213</i>
Percorso antologico 2 – Modelli e critica letteraria	<i>L'oratoria e Cicerone (Inst. or, X, 1, 105-109; 112; It.), p. 224</i> <i>Il giudizio su Seneca (Inst. or. X, 1, 125-131, It.), p.224-5</i>

Unità 8: Marziale -2 ore -

Struttura	Contenuti
Il genere	L'epigramma
Maerco Valerio Marziale	La vita; gli <i>Epigrammi</i> (il genere "epigramma"); I maestro della caricatura; l'altro Marziale; realismo e poesia; lingua e stile
Percorso antologico 1 - Poesia e spunti autobiografici	<i>Un programma di poetica (Ep. X, 4, It.), p.241</i>
Percorso antologico 2 – Ritratti di varia umanità	<i>Tre tipi grotteschi (Ep. I, 19; I, 47, IV, 36, Lat.), p.249</i> <i>La moglie di Candido (Ep. III, 26, Lat.), p.251</i> <i>Un maestro davvero fastidioso (Ep. IX, 68, It.), p.252</i>
Percorso antologico 3 – Amore e morte	<i>Due matrimoni d'interesse (Ep. I, 10; X, 8, Lat.), p255</i> <i>La piccola Erotion (Ep. V, 34, Lat.), p.257</i>

Unità 9: Tacito -20 ore -

Struttura	Contenuti
Publio Cornelio Tacito	La vita; l' <i>Agricola</i> (il genere "biografia"); la <i>Germania</i> ; Il <i>Dialogus de oratoribus</i> ("la grande eloquenza è come la fiamma", It.); le <i>Historiae</i> ; gli <i>Annales</i> ; la visione storico-politica; la tecnica storiografica; lo stile
Percorso antologico 1- L' <i>Agricola</i>	<i>Ora finalmente ci torna il coraggio</i> (Agr.1-2-3, Lat.), in fotocopia <i>Il discorso di Calgaco</i> (Agr. 31-32, 1-3, in It.), p.284 «sub malis principibus magnos viros», (Agr. 42, Lat.) in fotocopia <i>Il finale dell'Agricola</i> , 43, 44, 45, 46 (Agr. Lat.), in fotocopia
Percorso antologico 2 – La <i>Germania</i>	<i>L'autoctonia</i> (Germ. 4, Lat.), p.290 <i>La bellicosità</i> (Germ. 14, Lat., in fotocopia) <i>L'onestà dei costumi familiari</i> (Germ. 18-19, Lat.), p. 292
Percorso antologico 3 – Le <i>Historiae</i>	<i>Opus adgredior opimum casibus</i> (Hist. I, 2-3; Lat.), p. 300 <i>Usi e costumi degli ebrei</i> (Hist. V, 3-5; It.), p.307
Percorso antologico 4 – Gli <i>Annales</i> e la tragedia di Nerone	<i>Il proemio degli Annales</i> (Ann.I, 1; Lat), p.333 <i>Il matricidio</i> (Ann. XIV, 8; Lat.), p.321 <i>L'incendio di Roma</i> (Ann. XV, 38; Lat.), p.324 <i>Dopo l'incendio</i> (Ann. XV, 39-40; 42; It.), p.327 <i>La persecuzione dei cristiani</i> (Ann. XV, 44, 2-5; Lat.), p.328

Unità 10: Epistolografia e biografia – Plinio il Giovane e Svetonio -2 ore -

Struttura	Contenuti
Il contesto	Un nuovo clima culturale dopo la fine del dispotismo
Plinio il Giovane	La vita e le opere; il <i>Panegirico a Traiano</i> ; le <i>Lettere</i> : struttura e argomenti; il confronto con l'epistolografia di Cicerone; il mondo di Plinio; stile e fortuna;
Plinio il Giovane e Traiano	<i>Come comportarsi con i cristiani?</i> (<i>Epistulae</i> X, 96 e 97, It.), p.339

Svetonio	La vita e le opere; il <i>De viris illustribus</i> ; il <i>De vita Caesarum</i> ; lo schema dei ritratti imperiali; la biografia ai tempi dell'impero; valore storico della biografia svetoniana; stile e fortuna.
<i>De vita Caesarum</i>	<i>Le debolezze di un grande uomo</i> (Vita di Giulio Cesare, 45, It.), p.342 <i>I volti di Nerone</i> (Vita di Nerone, 16 e 38, It.), p.343

Unità 11: Dal II secolo al crollo dell'impero (138-476 d. C.) -1 ora -

Struttura	Contenuti
Coordinate storico-culturali	Storia – La crisi del II secolo: gli Antonini; la crisi del III secolo: i Severi e l'anarchia militare; Diocleziano e la tetrarchia; da Costantino a Teodosio; la caduta dell'Impero d'Occidente Cultura e idee – Un'epoca di angoscia; Pagani e cristiani; dall'intolleranza alla collaborazione Letteratura – Tra II e III secolo: il declino della letteratura pagana e i primi scrittori cristiani; Tra IV e V secolo: l'affermarsi della letteratura cristiana e l'ultimo sussulto pagano

Unità 12: Apuleio -3 ore-

Struttura	Contenuti
Lucio Apuleio Madaurensis	La vita; le opere retoriche e filosofiche; le <i>Metamorfosi</i> ; lingua e stile
Percorso antologico 1 – Lucio, l'uomo-asino	<i>Il prologo</i> (Met. I, 1, It.), p.392 <i>La metamorfosi di Lucio</i> (Met. III, 24-25; It.), p.395 <i>Lucio ritorna uomo</i> (Met. XI, 13-15; It.), p.403
Percorso antologico 2 – La favola di Amore e Psiche	<i>Psiche osserva Amore addormentato</i> (Met. V, 22; It.), p.406 <i>L'infrazione fatale</i> (Met. V, 23; It.), p.408 <i>Psiche agli inferi</i> (Met. VI, 16-21; It.), p.409 <i>Il lieto fine</i> (Met. VI, 23-24; It.), p.412-3

Testi in adozione

Gianfranco Nuzzo- Carola Finzi, *Fontes, Testi, autori e civiltà di Roma, Alle radici della cultura europea*, volume 3, Palumbo Editore

San Donà di Piave, 15 maggio 2019

Il Docente
Prof.ssa Sonia Franchin

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	MATEMATICA
DOCENTE	PASQUALINI GIULIANO

OBIETTIVI GENERALI e/o COMPETENZE

Nel corso del quinto anno l'insegnamento della Matematica prosegue e amplia il processo di preparazione scientifica e culturale dei giovani già avviato nel primo e secondo biennio; concorre insieme alle altre discipline allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana e intellettuale degli allievi.

In questa fase della vita scolastica lo studio della matematica continua a sviluppare:

1. l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
2. la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi (teorico-naturali, formali, artificiali);
3. la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
4. l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
5. l'interesse sempre più vivo nel cogliere gli sviluppi storico-filosofici del pensiero matematico.

Queste finalità si integrano con quelle proprie delle altre discipline del triennio di modo che l'insegnamento della matematica, pur conservando la propria autonomia epistemologico-metodologica, concorra in forma interdisciplinare alla formazione culturale degli allievi.

OBIETTIVI SPECIFICI:**SAPERI e/o CONOSCENZE**

Limiti, derivate, problemi di massimo e minimo. Studio di una funzione. Integrale indefinito e definito. Equazioni differenziali. Distribuzioni di probabilità.

SAPER FARE e/o ABILITA'

L'allievo dovrà in particolare:

- saper calcolare limiti e stabilire la continuità o meno di una funzione;
- saper derivare una funzione.
- saper determinare massimi e minimi relativi di una funzione;
- saper rappresentare il grafico di una funzione;
- saper risolvere problemi di massimo e di minimo;
- saper calcolare integrali;
- saper determinare l'area di un dominio piano, di un volume di rotazione.
- saper risolvere una equazione differenziale lineare.
- saper determinare distribuzioni di probabilità.

In generale dovrà:

- saper operare delle selezioni tra le procedure risolutive di problemi di natura complessa relativi ai contenuti trattati.

LIVELLO DI PROFITTO, COMPETENZE, CAPACITA', ABILITA'

Il profitto medio della classe risulta discreto. All'interno della classe si possono distinguere 3 gruppi di studenti in base al profitto e alle capacità:

- un gruppo costituito da metà della classe con profitto tra il buono e l'ottimo, che presenta buone capacità logico-deduttive e operative.
- un gruppo costituito da 1/3 di studenti, con profitto discreto, che presenta discrete capacità operative;
- un gruppo costituito dal resto della classe, con profitto mediamente sufficiente, che presenta qualche carenza di base, difficoltà nella soluzione dei problemi di una certa complessità, applicazione delle conoscenze acquisite in maniera ripetitiva.

METODOLOGIE

Lezione frontale, esercizi alla lavagna. Problem solving.

STRUMENTI DIDATTICI

Verrà sempre usata la L.I.M. che consente anche di utilizzare fogli di calcolo (Excel), programmi di geometria dinamica (Cabri), programmi di presentazione (Powerpoint).

Strumento indispensabile e irrinunciabile sarà il **libro di testo in adozione**: M. Bergamini A. Trifone G. Barozzi MATEMATICA.BLU 2.0 con e-book Vol. 5, Zanichelli

VERIFICHE E VALUTAZIONI

La verifica delle conoscenze e abilità raggiunte sarà strettamente correlata con le attività svolte nel processo di apprendimento. Non sarà quindi ridotta a un controllo solo sulla padronanza delle abilità di calcolo o di particolari conoscenze mnemoniche ma consisterà nella verifica del raggiungimento degli obiettivi già evidenziati.

A tal fine verranno effettuate **tre prove scritte** e altre **due verifiche** preferibilmente **orali**, in alternativa **una sotto forma di test**. Le interrogazioni orali saranno, in particolare, volte a valutare la capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione.

Per le verifiche scritte si fa riferimento alla griglia di valutazione del P.T.O.F.

Per le verifiche orali si fa riferimento alla seguente griglia elaborate nel dipartimento:

Indicatori	Descrittori	Punti
Conoscenza degli argomenti (la quantità ed il grado di approfondimento delle conoscenze) 3,5	1,0 frammentaria 1,5 molto lacunosa 2,0 insufficiente: lacunosa e imprecisa 2,5 sufficiente: essenziale e poco approfondita 3,0 buona: ampia e con un certo approfondimento 3,5 ottima: completa ed approfondita	
Utilizzo delle conoscenze (competenze – capacità di fornire risposte esaurienti ai quesiti proposti, effettuando i necessari collegamenti) 4,5	1,5 inefficace in tutti i casi 2,0 spesso inefficace 2,5 efficace in qualche caso semplice 3,0 efficace solo nei casi semplici 3,5 efficace nei casi semplici e in qualche caso complesso 4,0 efficace in quasi tutti i casi 4,5 efficace in tutti i casi	
Capacità espositive (la correttezza e chiarezza della comunicazione verbale con particolare riguardo all'uso dei termini scientifici) 2,5	0,5 del tutto insufficiente: esposizione del tutto confusa 1,0 insufficienti: esposizione non sempre comprensibile, terminologia approssimativa 1,5 sufficienti: esposizione comprensibile, terminologia essenziale 2,0 buone: esposizione chiara, terminologia appropriata 2,5 ottime: esposizione sciolta, terminologia ricca	
	Totale	

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di recupero saranno sostanzialmente basate sul recupero in classe: alla fine di ogni modulo, in base ai risultati ottenuti nelle verifiche, saranno dedicate alcune ore di attività curricolare agli allievi che hanno incontrato difficoltà.

ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEI TALENTI

Olimpiadi della matematica (facoltative)

ATTIVITÀ DI SVILUPPO E AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

Raccordi disciplinari con fisica (applicazioni derivate ed integrali nella fisica)

PROGRAMMA SVOLTO FINO AL 15 MAGGIO

1° QUADRIMESTRE		
TEMPI	CONTENUTI	N. ORE
Settembre - ottobre	Limiti e continuità L'insieme \mathbb{R} e le funzioni reali di variabile reale. I limiti. Verifiche di limiti. Teoremi sui limiti. Funzioni continue e discontinuità delle varie specie, continuità della funzione elementari, continuità della funzione composta. Calcolo dei limiti di una funzione continua. (*)	14
Ottobre	Determinazione degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui di una funzione. Grafico probabile di funzione. Teorema di Weierstrass, teorema dello zero, metodo grafico per la ricerca degli zeri di una funzione trascendente, zeri di una funzione: metodo dicotomico.	8
Novembre	Successioni e serie Le successioni: termine ennesimo, definizione per ricorrenza, carattere di una successione (convergenti, divergenti e indeterminate); successioni aritmetiche e geometriche. Cenni sulle serie: Ridotta ennesima e somma di una serie. Serie geometrica e telescopica. (*)	8
Novemb.– dicembre	Derivate e differenziali Definizione di derivata e suo significato geometrico, derivate di funzioni elementari, regole di derivazione: derivata della funzione composta e della funzione inversa; Punti angolosi, cuspidi, flessi verticali. Differenziale di una funzione; significato fisico della derivata: velocità, accelerazione, corrente elettrica. Dal grafico di $f(x)$ al grafico di $f'(x)$	15
Dicembre	Teoremi sulle derivate Teoremi di Rolle, Lagrange Funzioni crescenti e decrescenti, teorema di De L'Hospital. Forme indeterminate $0/0$ \square/\square (*)	10
2° QUADRIMESTRE		
TEMPI	CONTENUTI	N. ORE
Gennaio –	Massimi e minimi – studio di funzione Massimi e minimi relativi e assoluti, concavità, convessità, flessi. Studio del grafico di una funzione. Dal grafico di $f(x)$ a quelli di $1/f(x)$, Zeri di una funzione: metodo delle tangenti. Studio di curve in forma parametrica. Dall'equazione parametrica all'equazione	6

	cartesiana di una curva. Problemi di massimo e di minimo.	
Febbraio – Marzo	Integrale indefinito: funzioni primitive, integrali immediati, integrazione delle funzioni razionali, integrazione per sostituzione e per parti. (*)	10
Aprile	Integrale definito: integrale definito: definizione e proprietà dell'integrale definito; teorema di Torricelli-Barrow: calcolo dell'area di una regione piana. Approssimazioni di aree: metodo dei trapezi; integrali impropri e generalizzati; integrali di volume. Applicazioni degli integrali alla fisica (*)	12
Aprile - maggio	Equazioni differenziali Equazioni differenziali del primo ordine. Equazioni differenziali del tipo $y' = f(x)$ Equazioni differenziali a variabili separabili. Eq. diff. Lineari del I e del II ordine omogenee. Applicazioni alla fisica.	8
Maggio	Le distribuzioni di probabilità Variabili aleatorie discrete e distribuzioni di probabilità. Media e varianza di una V.A. Distribuzioni di probabilità più frequenti (binomiale e di Poisson) e funzioni di ripartizione. V.A. continue. Densità di probabilità e funzione di ripartizione. La V. A. normale standard. (*)	10

(*) = momento della verifica scritta

Le ore successive al 15 maggio saranno dedicate al recupero e all'approfondimento dei temi trattati nel corso dell'anno scolastico e alla trattazione sintetica di alcuni temi relativi agli anni scolastici precedenti.

Il Docente
Prof. Giuliano Pasqualini

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

DOCENTE	CRISTINA NORDIO
MATERIA	RELIGIONE

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Tutti gli alunni, hanno sempre affrontato il lavoro scolastico con interesse e attenzione pur nella diversità che caratterizza il gruppo classe, ritenendo i contenuti proposti aderenti alle problematiche e agli interrogativi tipici della loro età.

Molti hanno accettato di confrontarsi in un clima costruttivo, sempre rispettoso e mai superficiale, sia tra loro che con il docente non sottraendosi in alcun modo alle proposte presentate. Alcuni hanno avuto maggior difficoltà nell'intervenire in modo spontaneo, ma ogni qualvolta è stato richiesto il loro intervento o è stato sollecitato un lavoro personale, tutti hanno corrisposto in modo adeguato. Pur in misura diversa, quanto a profondità d'interiorizzazione, sicurezza di conoscenza e capacità d'espressione, i risultati formativi sono stati conseguiti, in modo completo, da tutti gli studenti.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI**2.1. CONOSCENZE:**

Buona conoscenza degli aspetti antropologici e biblici relativi allo sviluppo della persona secondo la visione cristiana

Buona conoscenza delle fondamentali nozioni di etica cristiana riguardanti gli aspetti relazionali

Buona conoscenza delle principali problematiche di tipo etico, storico e culturale proposte

2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

- Hanno raggiunto una buona consapevolezza critica delle peculiari identità della tradizione ebraico - cristiana e delle diverse esperienze religiose
- Hanno acquisito globalmente alcuni elementi di giudizio critico e di coscienza etica riguardo a rilevanti fenomeni etico/culturali
- Sono in grado di assumere una posizione sui diversi valori proposti sapendo motivare le proprie convinzioni
- Sanno accostare con spirito critico ma non pregiudiziale i contenuti religiosi proposti

3. CONTENUTI**Ragione e Religione:**

Ricerca razionale: responsabili di fronte a se stessi ore: 2

Cammino verso la maturità: conoscere se stessi

Morale ed etica

- Morale nel mondo contemporaneo ore: 6
- Compito morale: costruire la propria statura di persona
- Bene e male: quali criteri di giudizio
- Confronto morale laica - morale religiosa
- Fondamento della morale cristiana: "il discorso della montagna" (Mt 5-7)

Etica delle relazioni:

- Uomo e donna nel progetto di Dio ore: 10
- Rapporto uomo donna: dalla maturità personale alla maturità di coppia
- Dall'amore adolescenziale all'amore maturo
- Significato umano e religioso della sessualità
- L'amore umano nella Bibbia
- Sacramento del matrimonio: peculiarità, senso e valore

- DVD: vita umana prima meraviglia

Chiesa e società:

- La vita come impegno sociale
- L'impegno politico del cattolico
- La lotta del cattolico
- La lotta per l'affermazione della giustizia
- Il perdono come atto di coraggio rivoluzionario
- La mafia
- Il terrorismo
- Tolleranza ed intolleranza
- Dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione
- Visione e riflessione del film: I cento passi

ore: 14

Ai fini della necessaria completezza relativamente alle informazioni sul percorso didattico seguito dalla classe, quanto sopra sarà integrato, dopo il termine delle lezioni, con l'elenco delle unità didattiche e/o degli argomenti trattati, e/o delle esercitazioni effettuate, e/o delle eventuali altre opportune informazioni. L'integrazione in parola, allegata al Documento del Consiglio di Classe, sarà relativa a quanto posto in essere nel periodo intercorrente tra la data di stesura del presente Documento, che coincide, convenzionalmente, con il 15 maggio di ciascun anno scolastico, e la data di effettiva conclusione dell'attività didattica

4. METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Insegnamento per problemi
- Schemi riassuntivi
- Esercitazioni/ approfondimenti individuali in classe
- Brainstorming - schemi ragionati - mappe concettuali

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- Lavagna interattiva multimediale
- Fotocopie
- Web
- Testo: Luigi Solinas "Tutti i colori della vita" ed. SEI
- DVD

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

- Riflessioni orali.
- Riflessioni orali e dibattiti in classe hanno contribuito in maniera rilevante nella definizione del giudizio finale, perché indicativi del grado di interesse e di partecipazione mostrata nel corso dell'anno
- Capacità di confrontarsi con i valori cristiani
- Comprensione ed uso dei linguaggi specifici
- Capacità di rielaborazione personale

La Docente
Prof.ssa Cristina Nordio

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO

MATERIA	SCIENZE MOTORIE
DOCENTE	VINCI ELISA

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 allievi, di cui 7 maschi e 11 femmine, ha dimostrato nel corso dell'anno, una buona adesione alle lezioni mostrando un coinvolgimento attivo nel dialogo educativo e nella partecipazione al lavoro scolastico, ottenendo risultati decisamente buoni e per alcuni addirittura eccellenti. La frequenza e la partecipazione attiva alle lezioni è stata costante.

Le attività svolte hanno permesso agli allievi: negli sport di squadra di misurare le proprie capacità in una situazione di competizione, dove il confronto diventa uno strumento utile per promuovere le proprie potenzialità e per educare al rispetto delle regole e degli altri; negli sport individuali di confrontarsi con i propri risultati ed i miglioramenti personali.

Alcuni allievi hanno partecipato ai tornei interni d'istituto, la maggior parte della classe ha partecipato attivamente alla manifestazione sportiva organizzata in occasione della Giornata dello Sport.

Il dialogo educativo tra discenti e docente è stato senz'altro costruttivo caratterizzato da un clima positivo e collaborativo.

I risultati di apprendimento nei quattro ambiti delle Scienze Motorie e Sportive sono finalizzati al raggiungimento delle competenze previste dall'attuazione del seguente percorso didattico, espresso in termini di abilità conoscenze e competenze:

1)CORPO E MOVIMENTO

Competenza: Essere in grado di individuare, organizzare e praticare esercitazioni efficaci in modo del tutto autonomo e di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. Utilizzare le proprie capacità motorie per elaborare risposte motorie adeguate in situazioni complesse, in sicurezza anche in presenza di carichi, nei diversi ambienti.

2)I LINGUAGGI DEL CORPO E LA COMUNICAZIONE NON VERBALE

Competenza: Essere in grado di rappresentare, in vari ambiti, aspetti della realtà ed emozioni, utilizzando in modo consapevole l'espressività corporea e interpretando in modo personale e creativo le combinazioni proposte.

3)GIOCO E SPORT

Competenza: Essere consapevole dell'aspetto educativo e sociale dello sport interpretando la cultura sportiva in modo responsabile ed autonomo. Svolgere ruoli di direzione e di organizzazione delle attività.

4)SALUTE E BENESSERE

Competenza: Essere in grado di adottare consapevolmente stili di vita improntati al benessere psico-fisico e saper progettare possibili percorsi individualizzati legati all'attività fisica utilizzando saperi e abilità acquisiti.

Competenze comuni a tutti gli ambiti

Comportamentale: partecipare attivamente alle lezioni; lavorare sia in gruppo che individualmente confrontandosi e collaborando con i compagni seguendo regole condivise per il raggiungimento di un obiettivo comune; indossare la maglia dell'istituto e abbigliamento adeguato all'attività; assumere e mantenere norme igieniche adeguate; rispettare le persone e gli ambienti (spogliatoi); rispettare i regolamenti; collaborare con i compagni e con il personale ATA

Metodologiche-operative: acquisire una sempre più ampia capacità di lavorare con senso critico e creativo; seguire le indicazioni fornite dal docente (modalità esecutiva degli esercizi, durata, numero di ripetizioni prescritte ecc.); applicare un metodo di lavoro nelle esercitazioni pratiche; analizzare e monitorare le proprie prestazioni motorie; utilizzare in modo appropriato gli attrezzi; collaborare fattivamente nella predisposizione e sistemazione del materiale occorrente.

2 Svolgimento del programma in relazione al piano di lavoro iniziale

Per lo svolgimento delle lezioni pratiche è stata applicata prevalentemente la forma di insegnamento collettivo e, quando l'obiettivo della lezione lo richiedeva, la forma di insegnamento a gruppi e individualizzata.

Il programma svolto corrisponde al piano di lavoro preventivato.

È stata adottata una metodologia di insegnamento globale, analitica e sintetica a seconda delle diverse situazioni di lavoro proposte.

3 Modalità e tipologia delle verifiche e criteri di valutazione

La valutazione degli allievi è stata formale attraverso test motori, esercitazioni e prove pratiche su osservazioni sistematiche e prove scritte (due nell'arco dell'anno), informale basata sulla raccolta di elementi di personalità quali: l'immagine di sé maturata, la capacità di autocontrollo, le modalità di partecipazione alle attività, la capacità all'impegno, la disponibilità cooperativa, il rispetto delle regole e l'attenzione verso gli altri, la capacità d'inclusione e di collaborazione con i meno abili, la partecipazione al dialogo educativo, il senso di cittadinanza.

Sono stati tre i momenti di verifica e valutazione:

- osservazione sistematica con scadenze quotidiane
- valutazioni oggettive (test motori e prove pratiche)
- prove scritte sugli argomenti delle lezioni trattate.

Per la valutazione degli apprendimenti è stata adottata una griglia di corrispondenza dei voti ai descrittori di livello e una griglia di valutazione delle competenze attraverso la definizione dei tre livelli di padronanza delle competenze, concordate dal dipartimento di Scienze Motorie.

In particolare la valutazione quadrimestrale e finale ha tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, dell'interesse e della collaborazione tra compagni e con l'insegnante, dei risultati ottenuti, dei progressi effettivamente raggiunti rispetto alle capacità potenziali e ai livelli di partenza in relazione agli obiettivi proposti.

PROGRAMMA SVOLTO

POTENZIAMENTO CAPACITA' CONDIZIONALI:

Esercitazioni per il potenziamento fisiologico, per il miglioramento della resistenza, della velocità, della mobilità articolare e delle grandi funzioni organiche.

Esercizi a corpo libero individuali, a coppie, a gruppi:

- corsa endurance
- esercizi di stretching
- esercizi di mobilizzazione generale
- esercizi di tonificazione generale sia a carico naturale che con sovraccarico
- esercizi di potenziamento muscolare per gli arti superiori, inferiori, per la parete addominale e il tratto dorsale, anche con piccoli attrezzi
- ginnastica isometrica
- andature atletiche
- staffette di velocità
- percorsi e circuiti ginnici
- giochi di squadra

POTENZIAMENTO CAPACITA' COORDINATIVE:

Esercitazioni per lo sviluppo della coordinazione dinamica-generale, oculo-manuale e oculo-podalica.

Attività individuali e a gruppi:

- andature coordinative
- esercizi di coordinazione dinamica-generale a corpo libero
- esercizi di coordinazione con piccoli attrezzi: palla e funicella
- percorsi e circuiti ginnici
- staffette e giochi di squadra
- esercitazioni di acrosport

GIOCO-SPORT:

Gioco sportivo del Badminton:

- fondamentali della battuta di diritto e rovescio, del colpo dal basso, laterale e sopra la testa (clear, drive, smash) e applicazione regole del gioco singolo e doppio

Gioco sportivo della Pallavolo:

- fondamentali del palleggio, bagher, battuta di sicurezza e a tennis, pallonetto, schiacciata e applicazione di schemi di gioco; applicazione regole di gioco 3 contro 3 e 6 contro 6

Coreografia di danze latino-americane:

- passo base e prime coreografie di Salsa e Bachata.

Gioco sportivo della Pallacanestro:

- fondamentali del palleggio, passaggio, tiro a canestro ad una mano e terzo tempo, dai e vai e dai e cambia e applicazione regole del gioco 3 contro 3.

Gioco sportivo del Floorball:

- fondamentali: passaggio e tiro in porta e applicazione regole di gioco

Gioco sportivo della Pallamano:

- fondamentali del lancio e del tiro in porta, attacco e difesa e gioco con applicazione delle regole di base.

Gioco sportivo del Tchoukball:

- fondamentali del passaggio e del tiro in porta, attacco e difesa e gioco con applicazione delle regole di base.

INTERVENTI TEORICI:

- Informazioni generali e specifiche a sostegno degli argomenti pratici trattati in palestra e riguardanti la fisiologia, la metodologia operativa, la conoscenza delle tecniche e dei fondamentali dei vari sports, dei regolamenti e dell'arbitraggio dei giochi sportivi praticati.
- Elementi di primo soccorso.

La Docente
Prof.ssa Vinci Elisa

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE E PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	GIROTTO MAURO

TESTI IN ADOZIONE:

- **“CHIMICA Progetto Modulare” di A. Post Baracchi e A. Tagliabue, LATTES Editore**
- **"Il Globo Terrestre e la sua Evoluzione" di Elvidio LUPA PALMIERI e Maurizio PAROTTO, ZANICHELLI Editore**
- **“IL CARBONIO, GLI ENZIMI, IL DNA”, Edizione S, di D. SADAVA et Alii, ZANICHELLI Editore.**
- **Si sono usate costantemente serie di diapositive per la trattazione degli argomenti sotto riportati.**

Già fin dall'inizio dell'anno una consistente parte degli allievi ha prodotto livelli di attenzione e partecipazione alle lezioni almeno discreti, mostrando interesse maggiore per alcuni argomenti ed incrementando comunque tali livelli fino alla conclusione del corso di studi.

La grande maggioranza degli studenti ha saputo impegnarsi con costanza riuscendo ad ottenere un'assimilazione dei contenuti che, anche se in taluni casi non assistita da fluidità espositiva, si è giovata di corretti riferimenti tra i vari argomenti. In qualche circostanza e comunque solo per alcuni alunni, la restituzione della assimilazione nelle verifiche si è rivelata superficiale o mnemonica.

La preparazione raggiunta dalla classe, in generale, può ritenersi di livello medio-alto in riferimento ai contenuti minimi richiesti. Gli studenti più in difficoltà nell'organizzare le proprie attività sia curricolari che domestiche, hanno raggiunto magari più faticosamente i traguardi minimi riuscendo anche a sfruttare doti di tenacia nello studio e capacità di recupero.

Numerosi allievi che nel corso dell'anno hanno dimostrato molto interesse per gli argomenti proposti ed un rendimento proporzionato all'impegno e alla qualità della rielaborazione personale, hanno raggiunto in alcuni casi livelli di assimilazione consapevole e articolata dei contenuti e profitti anche di eccellente livello.

La frequenza alle lezioni, assidua per molti, non è stata praticata da tutti con le opportune motivazioni. Infine è da segnalare l'incompleto svolgimento dei contenuti previsti dal programma preventivo; ciò si è verificato sia a causa della necessaria lentezza con la quale si è affrontata la rilevante complessità degli argomenti, e perciò consentire a tutti gli studenti di assimilare correttamente contenuti ed abilità minime richieste, sia a causa dell'ancora presente difficoltà da parte dei docenti di Scienze di individuare e scandire adeguatamente gli argomenti di chimica del carbonio tra il quarto ed il quinto anno del Liceo riformato.

Il clima all'interno della classe è stato sempre proficuo e tale da consentire lo sviluppo delle lezioni senza disturbi di sorta.

Come d'abitudine ho cercato di:

- richiamare agli allievi una serie di nozioni di base di chimica, all'inizio degli argomenti trattati o ad integrazione degli stessi;
- stimolare atteggiamenti che portassero anche gli allievi meno motivati ad una partecipazione più convinta, o almeno a provare un interesse più vivo anche attraverso frequenti riferimenti a temi di attualità o collegamenti con argomenti attinenti.
- Perseguire e incoraggiare negli studenti l'acquisizione di una pur minima capacità d'utilizzo autonomo e critico dei dati e delle nozioni apprese.

CONSIDERAZIONI FINALI

Durante le lezioni prima, e poi nelle verifiche si sono privilegiati gli aspetti meno meccanici dell'apprendimento e della restituzione, senza insistere sull'acquisizione sterile e mnemonica di dati; si è quindi preferito perseguire l'obiettivo della integrazione dei dati in contesti applicativi il cui riferimento fosse dato dalle principali nozioni di chimica organica e inerenti le caratteristiche principali delle classi di molecole organiche. Non è stato possibile portare a termine la totale trattazione degli argomenti programmata inizialmente. Ho pertanto privilegiato una trattazione esaustiva ed articolata degli argomenti relativi ai vari metabolismi energetici. Non ho affrontato la trattazione della fotosintesi.

Per ciò che riguarda l'attività di recupero e sostegno ho sempre fatto ricorso al recupero in ambito curricolare, pur sfruttando anche le verifiche di studio autonomo effettuate dopo la chiusura dello scrutinio intermedio; la collocazione curricolare, se da una parte ha rallentato lo svolgimento del programma, da un'altra ha consentito a tutta la classe di rivedere, considerare da altri punti di vista ed assimilare con maggior efficacia alcuni argomenti. Peraltro quest'ultimo obiettivo è stato raggiunto anche da coloro i quali hanno seguito con la dovuta concentrazione le altrui verifiche orali durante l'anno.

Le lezioni sono state quasi esclusivamente trattate con l'ausilio della LIM e di alcune serie di diapositive. È stata svolta anche una attività di laboratorio, all'inizio del II quadrimestre.

Programma Svolto di Scienze Naturali

- **Chimica del Carbonio**

Ore 18

Caratteristiche e comportamento dell'atomo di carbonio; aspetti generali della struttura dei composti organici.

Gli idrocarburi alifatici (classificazione, nomenclatura) proprietà chimiche degli idrocarburi alifatici; idrocarburi aliciclici e idrocarburi aromatici (classificazione, proprietà chimiche, nomenclatura). Gli isomeri configurazionali. Isomeria ottica, chiralità. Enantiomeri e diastereoisomeri. Luce polarizzata e attività ottica. Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C. Isomeria di posizione e geometrica. Reattività degli idrocarburi saturi. Effetti elettronici, induttivi e di risonanza (mesomerici). Rotture di legami omolitiche ed eterolitiche. Elettrofili e nucleofili. Meccanismi di reazione: Reazioni di Eliminazione (E1 ed E2), Sostituzione (Nucleofila 1 e 2, Elettrofila e

Radicalica) e Addizione (Elettrofila, Nucleofila e Radicalica, Poliaddizioni). Principali reazioni e proprietà di alcani, alcheni e alchini, Benzene ed areni, alcoli e fenoli, eteri e solfuri, aldeidi e chetoni, acidi carbossilici e ammine.

- **Le principali molecole biologiche e l'attività degli enzimi**

Ore 19

I gruppi funzionali. Principali gruppi funzionali, azotati e non, e loro reattività. **Carboidrati:** Monosaccaridi e polisaccaridi, caratteristiche strutturali, configurazioni, isomerie ed anomeri dei principali carboidrati. Proiezioni di Fischer, di Haworth. **Lipidi:** caratteristiche, strutture, configurazioni e funzioni dei più comuni lipidi con esempi di alcune importanti reazioni di cui sono protagonisti. **Proteine:** caratteristiche, strutture, configurazioni e funzioni degli amminoacidi e le strutture e le funzioni delle molecole proteiche.

Enzimi ed attività catalitica biologica: metabolismo e cinetica enzimatica: Enzimi regolatori; modello chiave-serratura e modello dell'adattamento indotto; cofattori (ATP e fosforilazione a livello substrato e di tipo ossidativo e trasportatori di elettroni, NADH, FADH₂ e NADPH); modello di cinetica enzimatica secondo l'equazione di Michaelis – Menten, K_M e K_{cat} ; classificazione degli enzimi; enzimi indotti e costitutivi; enzimi regolati (enzimi allosterici omotropici ed eterotropici, regolazione competitiva e non competitiva, modificazioni covalenti) e compartimentazione enzimatica (Isozimi ed enzimi di sortita).

- **Le vie, i crocevia e i cicli metabolici delle cellule**

Ore 18

Il metabolismo cellulare eterotrofo. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, respirazione aerobica (Ciclo di Krebs, catena respiratoria, fosforilazione ossidativa e sintesi di ATP), e fermentazione. Il metabolismo dei lipidi (il CoA e la beta ossidazione degli acidi grassi) e degli amminoacidi. I più importanti crocevia metabolici; il destino del piruvato. La deviazione dei Pentoso – fosfati. La gluconeogenesi (da precursori non saccaridici); glucogenesi da lattato e ciclo di Cori. I substrati gluconeogenetici: glicerolo e amminoacidi mediante deaminazione e transaminazione.

- **Gli acidi nucleici e le vie metaboliche ad essi collegate**

Ore 4

La struttura degli acidi nucleici e le funzioni svolte da DNA e RNA: loro proprietà chimico-fisiche (polarità, legami idrogeno, legami fosfo-di-esterici). La complementarità delle basi azotate. La duplicazione del DNA, i frammenti di Okazaki. La biosintesi proteica: il codice genetico, la trascrizione e la traduzione.

Per maggior dettaglio vedere la raccolta di diapositive usata durante l'anno.

- **Geodinamica: Teoria della Tettonica delle placche litosferiche I**

Ore 5

Pieghe, faglie dirette, inverse e trascorrenti. I modelli della tettonica globale: teorie interpretative: deriva dei continenti (Wegener 1913) e tettonica a zolle (Hess, Vine, Wilson ...). Principali processi geologici ai margini delle placche. Strutture geografiche: continentali (cratoni, orogeni, rift), oceaniche (piattaforma oceanica, scarpata continentale, archi insulari, dorsali).

Il Docente

Prof. Mauro Girotto